

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2021, n. 1166

[ID\_VIP: 4849] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un progetto di potenziamento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG). Proponente: ERG Wind 4 S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Maria Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

### Preambolo

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale del Ministero dell'Ambiente, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza ministeriale l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materia ambientale.

### Pertanto, visto che:

- Con nota proprio prot. n. 22763 del 10.09.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_10754 del 10.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un progetto di potenziamento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG), proposto dalla società ERG Wind 4 S.r.l. Con la medesima nota comunicava di aver provveduto in data 10.09.2019 alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo e del Progetto, sul portale "Valutazioni Ambientali" del MATTM ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)). Comunicava, altresì, a far data del 10.09.2019, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO\_089\_11258 del 19.09.2019, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.
- con nota del 14.10.2019 proprio prot. n. 12644/2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12454 del 15.10.2019, la **Sezione Risorse Idriche** trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che il progetto non interessa alcun'area sottoposta a vincolo e, pertanto, non è dovuto alcun parere di compatibilità al PTA;
- con nota del 16.10.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12548 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Territoriale di Foggia** trasmetteva il proprio parere di competenza

- rilevando che l'area di intervento non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267 e R.R. 11 marzo 2015, n. 9;
- con nota del 29.10.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_13260 del 29.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** richiedeva integrazioni documentali;
  - con nota del 26.05.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6504 del 26.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**ARPA Puglia - DAP di Foggia** trasmetteva il proprio parere di competenza;

### Motivazione

Preso atto del Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che pertanto il giudizio ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- o del parere espresso nella seduta del 05.06.2020 dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- o dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale;
- o dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale in oggetto.

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

### Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4

comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. di esprimere, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al "progetto di potenziamento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG)", proposto dalla società ERG Wind 4 S.r.l. con sede legale in Via Marini, 1 – 16149 Genova, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato, quale parte integrante e sostanziale.
2. di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
5. di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio

Avv. Anna Grazia Maraschio

**LA GIUNTA**

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. di esprimere, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., giudizio negativo di compatibilità ambientale relativamente al "progetto di potenziamento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG)", proposto dalla società ERG Wind 4 S.r.l. con sede legale in Via Marini, 1 - 16149 Genova, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato, quale parte integrante e sostanziale.
2. di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
3. di richiedere, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ  
URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**



RICCIO  
ANTONIETTA  
22.06.2021  
12:33:32  
UTC

ALLEGATO  
CODICE CIFRA ECO\_DEL\_2021\_00004

### **Parere Tecnico**

*Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

**OGGETTO:** **[[ID\_VIP: 4849] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un progetto di potenziamento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG)**

**Proponente:** **ERG Wind 4 S.r.l.**

#### **IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*" - *Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ  
URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. 22763 del 10.09.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_10754 del 10.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato ai soggetti abilitati al rilascio dei titoli ambientali richiesti l’avvenuta pubblicazione sul proprio sito della documentazione presentata dalla Società ed in particolare quella concernente l’autorizzazione paesaggistica, l’autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico, informando i medesimi



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

soggetti che dalla data di tale comunicazione decorreva il termine di 30 giorni per la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ai fini del rilascio di tali autorizzazioni ambientali.

- con nota proprio prot. n. 73605 del 22.09.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_11118 del 22.09.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., inerente al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MATTM, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 22.09.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza;
- il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO\_089\_11258 del 19.09.2019, ha richiesto agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere di competenza.

**Visti** i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **Sezione Risorse Idriche:** nota del 14.10.2019 proprio prot. n. 12644/2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12454 del 15.10.2019;
- **Servizio Territoriale di Foggia:** nota del 16.10.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12548 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:** nota del 01.07.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_7970 del 01.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP di Foggia:** nota del 26.05.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6504 del 26.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**ACQUISITO** il parere espresso nella seduta del 05.06.2020 dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

**VALUTATA** la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica,

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei contributi pervenuti.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, nella seduta del 05.06.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia;

**RITENUTO CHE**, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento Unico in Materia Ambientale (ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia

**ESPRIME**

**parere non favorevole di compatibilità ambientale** relativo ad un **“un progetto di potenziamento di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG)”** proposto dalla società **ERG Wind 4 S.r.l.** con sede legale in Via De Marini, 1 - Genova, nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VINCA**

competenza in materia ambientale, anch'essi allegati al presente parere tecnico del Servizio VIA e VInCA. per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Parere Comitato Reg.le VIA**, espresso nella seduta del 05.06.2020;
- **Sezione Risorse Idriche**: nota del 14.10.2019 proprio prot. n. 12644/2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12454 del 15.10.2019;
- **Servizio Territoriale di Foggia**: nota del 16.10.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_12548 del 16.10.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP di Foggia**: nota del 26.05.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6504 del 26.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**: nota del 01.07.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_7970 del 01.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**Il Responsabile del Procedimento di VIA**

PO V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli

 SASSANELLI  
GAETANO  
18.05.2021  
15:05:17  
UTC

**Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA**

Dott.ssa Mariangela Lomastro

 LOMASTRO  
MARIANGELA  
18.05.2021  
18:15:27 UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
SEDE

**Parere definitivo espresso nella seduta del 05/06/2020**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018**

**Procedimento** ID VIP4849:VIA ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e smi.

:

VIncA:  NO  SI *SIC IT9110035 "Monte Sambuco" ed area IBA IT123 "Monti della Daunia"*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI MOTTA MONTECORVINO E VOLTURARA APPULA (FG), IN LOCALITA' SERRA DEFENZA, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 42 MW

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II- 2) "Installazioni relative a: impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"

**Autorità Comp.** Ministero dell'Ambiente

**Proponente:** ERG Wind 4 s.r.l. - Via De Marini, 1 - 16149 Genova (GE)

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web del Ministero dell'Ambiente e del TTM all'indirizzo

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7190/10356?RaggruppamentoID=2&pagina=10>

sono di seguito elencati:



## (n.92) Documenti procedura di Valutazione Impatto Ambientale

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
RELAZIONE GENERALE	Elaborati di Progetto	DC19042D-C01-Relazione-Generale-signed	20/07/2019	/	1287 kB
Relazione DESCRITTIVA	Elaborati di Progetto	DC19042D-C02-Relazione-DESCRITTIVA-signed	20/07/2019	/	1161 kB
Piano di dismissione impianto esistente	Elaborati di Progetto	DC19042D-C03-Piano-di-dismissione-impianto-esistente-signed	20/07/2019	/	10738 kB
Relazione di inserimento urbanistico	Elaborati di Progetto	DC19042D-C04-Relazione-di-inserimento-urbanistico-signed	20/07/2019	/	1203 kB
Disciplinare descrittivo e Prestazionale degli elementi tecnici	Elaborati di Progetto	DC19042D-C05-Disciplinare-descrittivo-e-Prestazionale-degli-elementi-tecnici-signed	20/07/2019	/	1143 kB
Computo Metrico Estimativo	Elaborati di Progetto	DC19042D-C06-Computo-Metrico-Estimativo-signed	20/07/2019	/	868 kB
Quadro economico	Elaborati di Progetto	DC19042D-C07-Quadro-economico-signed	20/07/2019	/	797 kB
elenco prezzi unitari	Elaborati di Progetto	DC19042D-C08-elenco-prezzi-unitari-signed	20/07/2019	/	928 kB
Piano di Manutenzione dell'impianto e delle Opere Connesse	Elaborati di Progetto	DC19042D-C09-Piano-di-Manutenzione-dell-impianto-e-delle-Opere-Connesse-signed	20/07/2019	/	823 kB
Calcoli preliminari delle Strutture	Elaborati di Progetto	DC19042D-C10-Calcoli-preliminari-delle-Strutture-signed	20/07/2019	/	3561 kB

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
Piano Particolare d'Esproprio	Elaborati di Progetto	DC19042D-C11-Piano-Particolare-d-Exproprio-signed	20/07/2019	/	4448 kB
Schede Ostacolo Navigazione Aerea	Elaborati di Progetto	DC19042D-C12-Schede-Ostacolo-Navigazione-Aerea-signed	20/07/2019	/	887 kB
Relazione viabilità di Accesso al Cantiere	Elaborati di Progetto	DC19042D-C13-Relazione-viabilita-di-Accesso-al-Cantiere-signed	20/07/2019	/	14460 kB
RELAZIONE SULL'ANALISI DI POSSIBILI INCIDENTI (D.M. 10/09/2010)	Elaborati di Progetto	DC19042D-C14-Relazione-sull-Analisi-di-Possibili-Incidenti-signed	20/07/2019	/	941 kB
Piano di cantiere per la prevenzione e il risanamento di sversamenti	Elaborati di Progetto	DC19042D-C15-Piano-di-cantiere-per-la-prevenzione-e-il-risanamento-di-sversamenti-signed	20/07/2019	/	873 kB
CARATTERISTICHE ANTINCENDIO DELL'IMPIANTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO I FULMINI E SOVRATENSIONI DI GENERATORI EOLICI	Elaborati di Progetto	DC19042D-C16-Characterizzazione-Antincendio-dell-impianto-e-misure-di-prevenzione-signed	20/07/2019	/	1028 kB
RELAZIONE PIANO DI DIMISSIONE E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	Elaborati di Progetto	DC19042D-C17-Piano-di-dismissione-e-ripristino-stato-dei-luoghi-signed	20/07/2019	/	990 kB
OPERE DI CONNESSIONE	Elaborati di Progetto	DC19042D-E01-Rel-connezzione-signed	20/07/2019	/	850 kB
RELAZIONE TECNICA GENERALE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	Elaborati di Progetto	DC19042D-E02-Calcoli-preliminari-impanti-signed	20/07/2019	/	977 kB
ALLEGATO FOTOGRAFICO	Elaborati di Progetto	DC19042D-V03-Allegato-fotografico-signed	20/07/2019	/	56154 kB

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
ANALISI AREE NON IDONEE FER RR24/2010	Elaborati di Progetto	DC19042D-V04-Analisi-aree-non-idonee-FER-RR24-signed	20/07/2019	/	2040 kB
ANALISI COMPATIBILITA' LINEE GUIDA (DM 2010)	Elaborati di Progetto	DC19042D-V05-Analisi-Compatibilita-linee-guida-DM2010-signed	20/07/2019	/	1213 kB
ANALISI DEGLI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR	Elaborati di Progetto	DC19042D-V07-Analisi-elementi-tutelati-del-PPTR-signed	20/07/2019	/	9935 kB
STUDIO DEGLI IMPATTI CUMULATIVI E DELLA VISIBILITA' - FOTOINSERIMENTI	Elaborati di Progetto	DC19042D-V08-Studio-degli-impatti-cumulativi-e-della-visibilita-signed	20/07/2019	/	40490 kB
VERIFICA DEI FABBRICATI NELL'AREA DI STUDIO	Elaborati di Progetto	DC19042D-V09-Verifica-dei-fabbricati-signed	20/07/2019	/	27927 kB
STUDIO EVOLUZIONE OMBRA (SHADOW FLICKERING)	Elaborati di Progetto	DC19042D-V10-Studio-evoluzione-ombra-shadow-flickering-signed	20/07/2019	/	1200 kB
VALUTAZIONE RISORSA EOLICA E ANALISI DI PRODUCIBILITÀ	Elaborati di Progetto	DC19042D-V12-Valutazione-risorsa-eolica-e-analisi-di-producibilita-signed	20/07/2019	/	4524 kB
RELAZIONE GITTATA MASSIMA	Elaborati di Progetto	DC19042D-V13-Relazione-Gittata-Massima-signed	20/07/2019	/	1466 kB
RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO	Elaborati di Progetto	DC19042D-V14-Valutazione-CEM-signed	20/07/2019	/	2464 kB
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	Elaborati di Progetto	DC19042D-V15-Valutazione-impatto-acustico-signed	20/07/2019	/	27951 kB



Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE DI CANTIERE	Elaborati di Progetto	DC19042D-V16-Valutazione-impatto-acustico-previsionale-di-cantiere-signed	20/07/2019	/	17859 kB
RELAZIONE GEOLOGICA	Elaborati di Progetto	DC19042D-V17-Relazione-geologica-signed	20/07/2019	/	8796 kB
RELAZIONE IDRAULICA	Elaborati di Progetto	DC19042D-V18-Relazione-idraulica-signed	20/07/2019	/	4446 kB
RELAZIONE IDROGEOLOGICA	Elaborati di Progetto	DC19042D-V19-Relazione-idrogeologica-signed	20/07/2019	/	3440 kB
RELAZIONE SISMICA E GEOTECNICA	Elaborati di Progetto	DC19042D-V20-Relazione-sismica-e-geotecnica-signed	20/07/2019	/	7707 kB
RELAZIONE COMPATIBILITA' PTA	Elaborati di Progetto	DC19042D-V21-Relazione-compatibilita-PTA-signed	20/07/2019	/	2874 kB
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	Elaborati di Progetto	DC19042D-V22-Valutazione-di-incidenza-ambientale-VINCA-signed	20/07/2019	/	14237 kB
RELAZIONE PEDOAGRONOMICA	Elaborati di Progetto	DC19042D-V23-Relazione-Pedoagronomica-signed	20/07/2019	/	6194 kB
RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO	Elaborati di Progetto	DC19042D-V24-Relazione-paesaggio-agrario-signed	20/07/2019	/	6819 kB
RELAZIONE ESSENZE DI PREGIO	Elaborati di Progetto	DC19042D-V25-Relazione-essenze-di-pregio-signed	20/07/2019	/	23962 kB

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO RELAZIONE	Elaborati di Progetto	DC19042D-V26-Verifica-preventiva-dell-interesse-archeologico-signed	20/07/2019	/	19325 kB
STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA	Elaborati di Progetto	DC19042D-V27-Studio-di-compatibilita-geologica-e-geotecnica-signed	20/07/2019	/	9985 kB
PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL PARCO EOLICO ESISTENTE E DI PROGETTO SU CARTA IGM	Elaborati di Progetto	DW19042D-C01-PLANIMETRIA-INQUADRAMENTO-IGM-signed	20/07/2019	VARIE	2747 kB
CARTA DI INQUADRAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE	Elaborati di Progetto	DW19042D-C02-Strumento-urbanistico-signed	20/07/2019	VARIE	2051 kB
RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO	Elaborati di Progetto	DW19042D-C03-RILIEVO-PLANO-ALTIMETRICO-signed	20/07/2019	0,388888889	2980 kB
PLANIMETRIA IMPIANTO SU CARTA CATASTALE	Elaborati di Progetto	DW19042D-C04-PLANIMETRIA-IMPIANTO-SU-CARTA-CATASTALE-signed	20/07/2019	1:5.000	1891 kB
PLANIMETRIA IMPIANTO E CAVIDOTTI SU CTR	Elaborati di Progetto	DW19042D-C05-PLANIMETRIA-IMPIANTO-E-CAVIDOTTI-SU-CTR-signed	20/07/2019	1:5.000	4246 kB
PLANIMETRIA VIABILITA' ESISTENTE E DA REALIZZARE SU CTR	Elaborati di Progetto	DW19042D-C06-PLANIMETRIA-VIABILITA-ESISTENTE-E-DA-REALIZZARE-SU-CTR-signed	20/07/2019	1:5.000	3545 kB
PLANIMETRIA SU ORTOFOTO IMPIANTO IN ESERCIZIO	Elaborati di Progetto	DW19042D-C07-PLANIMETRIA-SU-ORTOFOTO-IMPIANTO-IN-ESERCIZIO-signed	20/07/2019	1:5.000	15080 kB
SEZIONI STRADALI TIPO	Elaborati di Progetto	DW19042D-C08-SEZIONI-STRADALI-TIPO-signed	20/07/2019	01:50	1399 kB

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
PLANIMETRIA RILIEVI TOPOGRAFICI ED INDICAZIONE DELLE SEZIONI E PROFILI DI STRADE E PIAZZOLE	Elaborati di Progetto	DW19042D-C09-PLANIMETRIA-RILIEVI-TOPOGRAFICI-ED-INDICAZIONI-DELLE-SEZIONI-E-PROFILI-DEI-STRADE-E-PIAZZOLE-signed	20/07/2019	1:2.000	2620 kB
PLANIMETRIA RILIEVI TOPOGRAFICI ED INDICAZIONE DELLE SEZIONI E PROFILI DI STRADE E PIAZZOLE	Elaborati di Progetto	DW19042D-C09-PLANIMETRIARILIEVI-TOPOGRAFICI-ED-INDICAZIONI-DELLE-SEZIONI-E-PROFILI-DEI-STRADE-E-PIAZZOLE-signed	20/07/2019	1:2.000	3119 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLA VIABILITA' DI NUOVA REALIZZAZIONE - TORRE R-MT08	Elaborati di Progetto	DW19042D-C10-A-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLA-VIABILITA-DEI-NUOVA-REALIZZAZIONE-TORRE-R-MT08-signed	20/07/2019	VARIE	1790 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLA VIABILITA' DI NUOVA REALIZZAZIONE - TORRE R-MT09	Elaborati di Progetto	DW19042D-C10-B-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLA-VIABILITA-DEI-NUOVA-REALIZZAZIONE-TORRE-R-MT09-signed	20/07/2019	VARIE	1869 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-A-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3315 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-B-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3339 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-C-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3346 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-D-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3312 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-E-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3299 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-F-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3926 kB



Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-G-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3345 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-H-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3869 kB
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C11-I-PROFILI-LONGITUDINALI-E-SEZIONI-DELLE-PIAZZOLE-TIPO-PER-L-INSTALLAZIONE-DEGLI-AEROGENERATORI-signed	20/07/2019	VARIE	3298 kB
SCHEMA TIPO DELLE AREE DI IMPIANTO TORRI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C12-SCHEMA-TIPO-DELLE-AREE-IMPIANTO-TORRI-signed	20/07/2019	VARIE	1692 kB
SCHEMA TIPO DELLE STRUTTURE DI FONDAZIONE	Elaborati di Progetto	DW19042D-C13-SCHEMA-TIPO-DELLE-STRUTTURE-DI-FONDAZIONE-signed	20/07/2019	VARIE	1374 kB
SCHEMA TIPO SCAVI PER ALLOGGIAMENTO DI CAVIDOTTI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C14-SCHEMA-ALLOGGIAMENTO-CAVIDOTTI-signed	20/07/2019	VARIE	1352 kB
SCHEMA AEROGENERATORE TIPO	Elaborati di Progetto	DW19042D-C15-SCHEMA-AEROGENERATORE-TIPO-signed	20/07/2019	VARIE	1201 kB
PLANIMETRIA CTR CON INDICAZIONE DELLE SEGNALAZIONI	Elaborati di Progetto	DW19042D-C16-PLANIMETRIA-CTR-CON-INDICAZIONI-DELLE-SEGNALAZIONI-signed	20/07/2019	1:5.000	1695 kB
PLANIMETRIA INQUADRAMENTO SOTTOSTAZIONE MT/AT	Elaborati di Progetto	DW19042D-E01-Inquadramento-SSE-signed	20/07/2019	VARIE	5055 kB
PLANIMETRIA STATO ATTUALE E STATO DI PROGETTO DELLA SOTTOSTAZIONE	Elaborati di Progetto	DW19042D-E02-Planimetrie-SSE-signed	20/07/2019	0,1111111111	920 kB

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
SCHEMA UNIFILARE	Elaborati di Progetto	DW19042D-E03-Unifilare-signed	20/07/2019	VARIE	1306 kB
Inquadramento territoriale con l'ubicazione dell'area di progetto, della viabilità e dei centri abitati	Elaborati di Progetto	DW19042D-V01-Inquadramento-centri-abitati-e-viabilita-signed	20/07/2019	1:50.000	3304 kB
Letture del PPTR - Struttura idro-geo- morfologica Analisi delle Componenti Geomorfologiche e Analisi delle Componenti Idrogeologiche	Elaborati di Progetto	DW19042D-V02-PPTR1-Struttura-idro-geo-morfologica-signed	20/07/2019	1:25.000	3039 kB
Letture del PPTR - Struttura ecosistemica ambientale Analisi delle Componenti Botanica Vegetazionali e delle Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici	Elaborati di Progetto	DW19042D-V03-PPTR2-Struttura-ecosistemica-ambientale-signed	20/07/2019	1:25.000	2820 kB
Letture del PPTR - Struttura antropica e storico-culturale Analisi delle Componenti Culturali e Insediative e delle Componenti dei Valori Percettivi	Elaborati di Progetto	DW19042D-V04-PPTR3-Struttura-antropica-e-storico-culturale-signed	20/07/2019	1:25.000	2309 kB
Stralcio planimetrico degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/p (ATE)	Elaborati di Progetto	DW19042D-V05-Put+ATE-signed	20/07/2019	1:25.000	1963 kB
Stralcio della Tav.B1 "tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale", tratta dalle tavole di piano del PTCP di Foggia	Elaborati di Progetto	DW19042D-V06-PTCPa-Matrice-naturale-signed	20/07/2019	1:25.000	3082 kB
Stralcio della Tav.B2 "tutela dell'identità culturale: elementi di matrice antropica", tratta dalle tavole di piano del PTCP di Foggia	Elaborati di Progetto	DW19042D-V07-PTCPb-Matrice-antropica-signed	20/07/2019	1:25.000	2838 kB
Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabile rilevati nell'area vasta	Elaborati di Progetto	DW19042D-V08-Alt+Impianti-50-Hmax-signed	20/07/2019	1:30.000	1772 kB
Carta di centri abitati e beni culturali e paesaggistici nell'area 50 volte altezza del WTG (inse guida DW 2010)	Elaborati di Progetto	DW19042D-V09-Carta-abitati-e-beni-paesaggistici-50-Hmax-signed	20/07/2019	1:25.000	5247 kB



Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
CARTA DELLA VISIBILITA' GLOBALE DEL PARCO EOLICO - ZVI 1* (scenario 1* - criterio: turbina visibile se è visibile macchina intera)	Elaborati di Progetto	DW19042D-V10-ZVI-1-signed	20/07/2019	VARIE	4861 kB
CARTA DELLA VISIBILITA' GLOBALE DEL PARCO EOLICO - ZVI 2* (scenario 2* - criterio: turbina visibile se è visibile anche solo parzialmente)	Elaborati di Progetto	DW19042D-V11-ZVI-2-signed	20/07/2019	VARIE	4861 kB
FOTOINSERIMENTI	Elaborati di Progetto	DW19042D-V12-Fotoinserimenti-signed	20/07/2019	1:100.000	12233 kB
Stralcio carta geologica	Elaborati di Progetto	DW19042D-V13-Stralcio-carta-geologica-signed	20/07/2019	1:10.000	1371 kB
STRALCIO CARTA IDROGEOMORFOLOGICA	Elaborati di Progetto	DW19042D-V14-Stralcio-carta-idrogeomorfologica-signed	20/07/2019	1:10.000	1761 kB
STRALCIO PLANIMETRICO DELL'AREA DI PROGETTO CON LE PERIMETRAZIONI PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)	Elaborati di Progetto	DW19042D-V15-Stralcio-PAI-signed	20/07/2019	1:10.000	1332 kB
STRALCIO CARTA PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE	Elaborati di Progetto	DW19042D-V16-Stralcio-PRAE-signed	20/07/2019	1:10.000	1083 kB
CARTA DELLE AREE PROTETTE	Elaborati di Progetto	DW19042D-V17-Carta-delle-aree-protette-signed	20/07/2019	VARIE	1207 kB
CARTA DELLA VEGETAZIONE E DELL'USO DEL SUOLO	Elaborati di Progetto	DW19042D-V18-Carta-della-vegetazione-e-dell-uso-del-suolo-signed	20/07/2019	1:5.000	1072 kB
CARTA DEGLI AMBIENTI NATURALI	Elaborati di Progetto	DW19042D-V19-Carta-degli-ambienti-naturali-signed	20/07/2019	1:5.000	1042 kB

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione
CARTA DEGLI ECOSISTEMI	Elaborati di Progetto	DW19042D-V20-Carta-degli-ecosistemi-signed	20/07/2019	1:5.000	1022 kB
CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO	Elaborati di Progetto	DW19042D-V21-Carta-aree-percorse-dal-fuoco-signed	20/07/2019	1:25.000	1498 kB

nonché, i seguenti ulteriori contributi, parte integrante del presente parere:

- nota dell'I'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, prot. N. 0011705 - U 15/10/2019;
- nota del Servizio Risorse Idriche - Regione Puglia del 14.10.2019 prot. 0012644;
- nota della Sezione Coordinamento dei servizi territoriali - Servizio Foreste del 14.10.2019 prot. n. 72201;
- nota del SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI - Regione Puglia del 28.05.2020 prot. n. 0004522
- nota dell'ARPA Puglia - DAP Foggia del 26.05.2020 prot. n. 0032484.



### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

Il Progetto riguarda Studio di Impatto Ambientale inerente il potenziamento di un parco eolico in esercizio, di proprietà della società ERG Wind 4 s.r.l. L'impianto ricade entro i confini amministrativi della Regione Puglia, in provincia di Foggia, nei territori comunali di Motta Montecorvino e Volturara Appula, in località Serra Defenza.

Il parco eolico in esercizio è costituito da n. 25 aerogeneratori tralicciati tipo Vestas V-47 della potenza nominale di 0,60 MW ciascuno, aventi una potenza totale di circa 15 MW distribuite tra i comuni di Motta Montecorvino (18 aerogeneratori), località Serra Defenza e Volturara Appula (7 aerogeneratori), località Piano Santa Lucia. L'impianto è stato autorizzato nel 1999 dai due comuni in cui ricadono le turbine, in particolare con Concessione Edilizia n.4 del 20/04/1999 e n.7 del 30/09/1999 del comune di Motta Montecorvino e con Concessione Edilizia n.9 del 08/06/1999 e n.24 del 02/10/1999 del comune di Volturara Appula.

Il proponente afferma altresì, nello SIA che *"L'impianto esistente è stato acquisito dalla ERG WIND 4 tramite la fusione per incorporazione della IVPC 4 Srl del primo proprietario e costruttore dell'impianto"*.

**Fra gli atti del procedimento di VIA, tuttavia, non risulta disponibile né la copia delle concessioni edilizie richiamate né tanto meno l'atto relativo alla fusione per incorporazione e peraltro, non si hanno evidenze formali che l'impianto esistente giuridicamente possa essere inteso quale unico impianto e non invece quattro diversi impianti autonomi, stante i quattro diversi titoli costituiti dalle quattro diverse concessioni edilizie (in assenza di valutazioni ambientali di sorta). Ragione per cui, l'intervento proposto deve considerarsi ragionevolmente come nuovo impianto e non può essere qualificato quale mera attività di manutenzione neppure di natura straordinaria, essendo peraltro prevista non solo la dismissione di alcuni degli aerogeneratori ma altresì l'installazione di nuovi con caratteristiche tecnologiche e dimensionali significativamente differenti, quindi con modifica dell'aspetto figurale e strutturale degli impianti, oltre che la realizzazione di nuovi cavidotti e nuove piste stradali.**

L'intervento progettuale, infatti, prevede la **rimozione di n. 18 aerogeneratori installati nel territorio di Motta Monte Corvino**, della tipologia a torre tralicciata in acciaio e **l'installazione nella stessa area d'impianto di n. 9 aerogeneratori di nuova generazione della potenza massima di 4,2 MW** e delle opere elettriche di adeguamento delle esistenti linee MT del cavidotto esterno di connessione alla sottostazione elettrica ubicata nel comune di Volturara Appula (FG), alla quale è connesso l'attuale impianto eolico.

Anche la sottostazione esistente sarà oggetto di adeguamento alla nuova potenza dell'impianto.

**Gli aerogeneratori ricadenti nel territorio comunale di Volturara Appula non sono oggetto di intervento.**

La potenza complessiva dell'impianto sarà di 42,00 MW, così costituito:

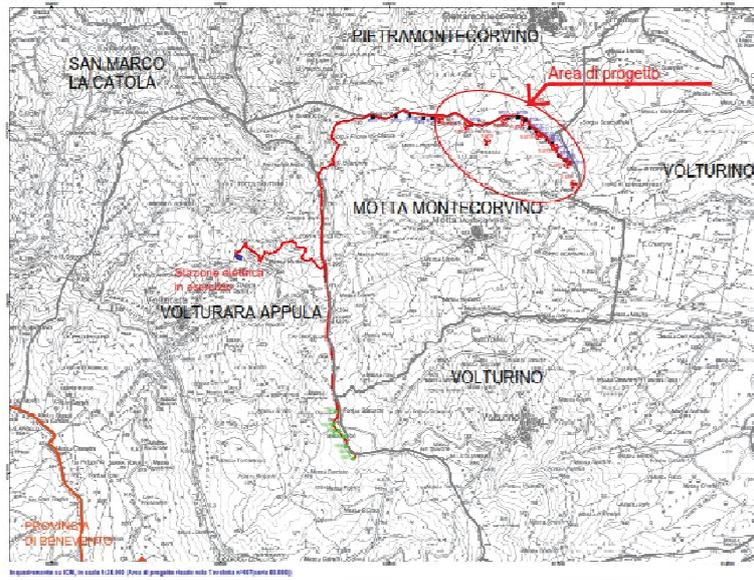
- N. 9 nuovi aerogeneratori della potenza di 4,2 MW da ubicare nel comune di Motta Montecorvino;
- N. 7 aerogeneratori (esistenti) della potenza di 0,600 MW ubicati nel comune di Volturara Appula.

Il proponente, precisa inoltre che:

*<<L'intervento progettuale si prefigge un duplice obiettivo:*



- il dimezzamento del numero degli aerogeneratori, con conseguente riduzione dello spazio areale d'ingombro occupato dalle torri e quindi miglioramento dell'impatto visivo complessivo del parco eolico (riduzione effetto selva);
- il potenziamento energetico dell'impianto, dato dalla duplicazione della potenza prodotta da fonte rinnovabile, con conseguente riduzione di CO2 emessa in atmosfera>>.

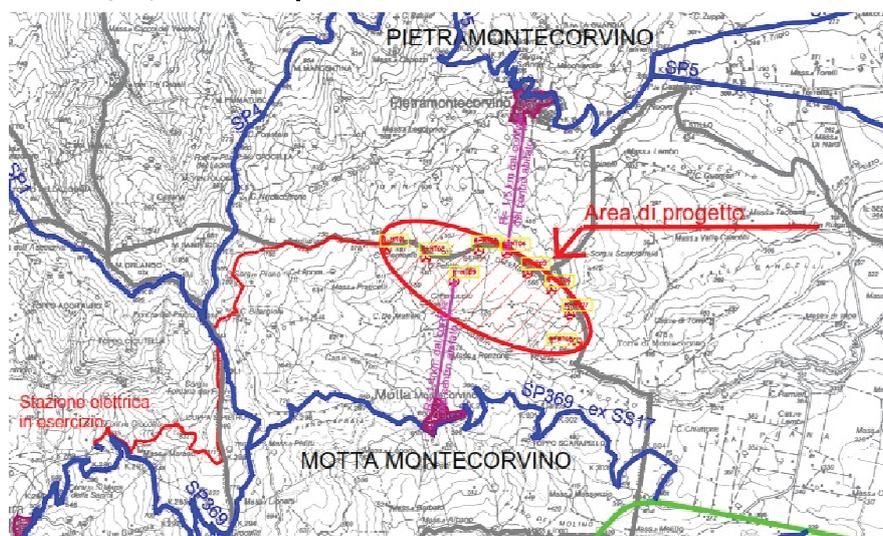


**Quadro di riferimento progettuale**  
 Descrizione dell'intervento



Il proponente nell'elaborato denominato "DC19042D-V01-Studio\_di\_impatto\_ambientale\_signed.pdf" indica quanto segue nel par. 2 "Quadro di riferimento progettuale":

L'area di progetto interessa una superficie di ingombro di circa 100 ettari, posta a nord del centro abitato di Motta Montecorvino (FG), ad una distanza minima di 1,4 km dal perimetro della città consolidata, e 1,6 km a sud da quello di Pietramontecorvino.



L'intervento, come già detto prevede in parte la dismissione ed in parte la sostituzione ed il potenziamento dell'impianto: Rif. par. "2.1. Descrizione dell'intervento di dismissione dell'impianto in esercizio"

**L'intervento di dismissione del parco eolico in esercizio prevede le seguenti opere:**

- **Lo smontaggio dei 18 aerogeneratori**, della potenza di 600 kW, ubicati a quote comprese tra i 670 m e i 510 m. L'aerogeneratore è composto da tralicci, navicella e rotore, che verranno smontati per singola componente;
- **Lo smontaggio delle 18 cabine elettriche di trasformazione**, posti alla base di ogni aerogeneratore;
- **Adeguamento piazzole esistenti**, per consentire l'installazione della gru e le operazione di smontaggio;
- **L'apertura dei cavidotti e la rimozione dei cavi elettrici**. I cavidotti non riutilizzati dal nuovo impianto verranno richiusi; gli stessi se allocati sotto la viabilità, la stessa verrà ripristinata, se su terreno allora questo sarà rinaturalizzato;
- **Rinaturalizzazione delle piazzole**. Per le piazzole che non verranno utilizzate per il nuovo impianto si prevede la rimozione dello strato superficiale di materiale inerte e



dello strato di stabilizzato, la demolizione del primo metro di fondazione, il successivo livellamento del terreno secondo l'originario andamento e la sistemazione a verde delle aree secondo le caratteristiche autoctone;

Rif. Par. "2.2. Descrizione dell'intervento progettuale di potenziamento"

**L'intervento progetto di potenziamento prevede le seguenti opere:**

- **Installazione di 9 aerogeneratori**, ubicati a quote comprese tra i 670 m e i 470m
- **Installazione di 9 impianti elettrici di trasformazione**, posti all'interno di ogni aerogeneratore per trasformare l'energia prodotta dalla pala;
- **Riutilizzo elettrico dei tracciati dei cavidotti esistenti**, per trasportare la corrente elettrica prodotta, dalle singole pale alla sottostazione, verrà utilizzata/adequata la struttura dei cavidotti esistenti nei quali saranno allocati i nuovi cavi;
- **Realizzazione di nuovi cavidotti** saranno previsti esclusivamente lungo i tratti di connessione tra l'aerogeneratore e la viabilità di servizio esistente.
- **Realizzazione di nuove piste stradali** per consentire il collegamento delle nuove piazzole alla viabilità esistente;
- **Adeguamento impiantistico della Sottostazione di trasformazione (30kV MT/150kV AT)** (ubicata nel territorio di Volturara Appula).

**L'intervento progettuale prevede l'apertura di brevi tratti di nuove piste stradali e, per la maggior parte, verrà riutilizzata la viabilità di servizio e comunale esistente.**

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai n. 9 aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, e una parte del cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Motta Montecorvino, ed è censita al NCT del Comune di Motta Montecorvino ai fogli di mappa nn. 4, 5 e 7, mentre parte del cavidotto esterno e la sottostazione ricadono nel territorio comunale di Volturara Appula, e sono censiti nel NCT del Comune di Volturara Appula al foglio di mappa nn. 3, 4 e 5.

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. N.
R-MT01	508892,40	4597182,77	Motta Montecorvino	4	122
R-MT02	509372,21	4597071,06	Motta Montecorvino	5	113
R-MT03	510031,99	4597167,53	Motta Montecorvino	5	134
R-MT04	510380,80	4597133,14	Motta Montecorvino	5	197
R-MT05	510642,30	4596886,06	Motta Montecorvino	5	203
R-MT06	510937,88	4596682,13	Motta Montecorvino	7	321
R-MT07	511160,95	4596384,74	Motta Montecorvino	7	305
R-MT08	511261,53	4596042,59	Motta Montecorvino	7	239
R-MT09	509725,00	4596791,00	Motta Montecorvino	5	185

Per il collegamento degli aerogeneratori alla sottostazione utente è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- Cavidotto MT, composto da 3 linee provenienti ciascuna da un sottocampo del parco eolico, esercito a 30 kV, per il collegamento elettrico degli aerogeneratori con la suddetta sottostazione di trasformazione AT/MT. Il cavidotto esterno, cioè



- l'elettrodotto che collega il parco eolico alla sottostazione elettrica di trasformazione e consegna prevede uno scavo prevalentemente su strade esistenti e sfruttando per quanto possibile il percorso dei cavidotti esistenti.
- Rete telematica di monitoraggio in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem o satellitare.
  - La rete elettrica a 30 kV interrata assicurerà il collegamento dei trasformatori di torre degli aerogeneratori alla sottostazione. Si possono pertanto identificare due sezioni della rete in MT:
  - La rete di raccolta dell'energia prodotta suddivisa in 3 sottocampi costituiti da linee che collegano i quadri MT delle torri in configurazione entra/esce;
  - La rete di vettoriamento che collega l'ultimo aerogeneratore del sottocampo alla sottostazione di trasformazione MT/AT;

Ciascuna delle suddette linee provvede, con un percorso interrato, al trasporto dell'energia prodotta dalla relativa sezione del parco fino all'ingresso del quadro elettrico di raccolta, punto di partenza della linea elettrica di vettoriamento alla sottostazione di trasformazione MT/AT di Volturara Appula.

**Complessivamente, in fase di cantiere, è stato stimato un volume di scavo complessivo di mc 37.960,00 di cui la totalità del materiale sarà utilizzato per il rinterro e la realizzazione delle strade e delle piazzole, e al ripristino ambientale conseguente la dismissione dell'impianto esistente.**

Il proponente, inoltre, secondo le previsioni del punto 2 dell'Allegato VII relativo ai contenuti dello SIA di cui all'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha effettuato la **valutazione delle alternative progettuali**, analizzando nel par. 2.3 i seguenti aspetti "*Tipologia di progetto*", "*Valutazioni tecnologiche*", "*Valutazioni ambientali legati all'ubicazione dell'impianto*" nonché la cd. "*Alternativa Zero*" e conclude la valutazione affermando che "**la realizzazione del nuovo impianto di potenziamento viene considerata la soluzione tecnica-ambientale da preferire.**"

### **Quadro di riferimento programmatico**

Nella valutazione condotta dal proponente, risultano analizzati i seguenti strumenti di piano: Strumento urbanistico locale; Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio (PUTT/P); Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Interreg. della Puglia (PAI); Carta Idrogeomorfologica della Autorità di Bacino della Regione Puglia; Progetto di "Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia" (PTA); Piano regionale dei trasporti; Programma Operativo FESR; Piano di Sviluppo Rurale; Censimento degli uliveti; Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP); Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR); Strategia Energetica Nazionale (S.E.M.).

Quanto al profilo **URBANISTICO**, il proponente precisa che:

<<Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Motta Montercorvino è un Piano di Fabbricazione (PdF), approvato con Delibera di G.R. N.2665 del 1980.

Il PdF prevede un'unica planimetria della zona urbana – scala 1:1.000. L'area di progetto non ricade in tale planimetria dello strumento urbanistico.

Nel vigente PdF **l'impianto eolico**, stante le indicazioni e la documentazione fornite dal comune, **ricade in "E" Zona Agricola**>>

e conclude affermando che:



<<Sotto il profilo urbanistico si ritiene in questa sede di dover evidenziare che non vi è comunque incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio, atteso che le turbine di progetto e l'elettrodotto occupano solo delle localizzazioni puntuali e consentono l'esercizio delle normali attività agricole>>

Alla luce di quanto dichiarato si rammenta che per i profili di variante urbanistica rilevano le disposizioni della vigente legislazione in materia di cui alle sopra citate LL.RR. nn.13/2001 e 3/2005 e ss.mm.ii..

Per quanto riguarda la verifica dell'eventuale sussistenza del gravame di uso civico, si richiama quanto disposto dall'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Quanto al **PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR)**, si precisa che:

Considerato che con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), si rappresenta quanto di seguito riportato.

Dalla consultazione degli elaborati di progetto e di quelli del PPTR, con riferimento agli elementi costituenti l'impianto (aerogeneratori, tracciato del cavidotto, piazzole, strade di servizio,...) si evince che per la:

○ struttura IDROGEOMORFOLOGICA

- **COMPONENTI IDROLOGICHE** *beni paesaggistici ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art. 40 delle NTA del PPTR:

Non si rileva nessun contrasto diretto con le NTA del PPTR.

- **COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE** *ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art. 49 delle NTA del PPTR:

Come dichiarato anche negli elaborati di progetto la torre R-MT08, ricade in area a **versante**. La realizzazione di tale torre e delle opere annesse contrasta con l'art. 53, comma 2, lett a5) che prevede che non sono ammissibili: *realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

○ struttura ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

- **COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI** *beni paesaggistici ulteriori contesti di paesaggio*, di cui all'art. 57 delle NTA del PPTR:

In merito alla presenza del **BP "Boschi"** viene riportato che *"Solo il cavidotto esterno esistente attraversa tale vincolo a bosco, dato che il tracciato del cavidotto non verrà modificato ma solo adeguato elettricamente, non si avrà alcuna interferenza diretta e permanente."*

In fase di cantiere è molto probabile un contrasto, in quanto il proponente afferma che *"Le piazzole di manovra in fase di cantiere dovranno essere della superficie media di circa 3.400,00 mq, per poter consentire l'istallazione della gru e delle macchine operatrici, l'area di assemblaggio torre, l'area di ubicazione della fondazione e l'area di manovra degli automezzi."* Si tratta di aree molto grandi.



Esiste pertanto un contrasto con l'art. 62, comma 2 lett. a1) e a8) che dichiarano non ammissibili:

*a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*

*a8) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

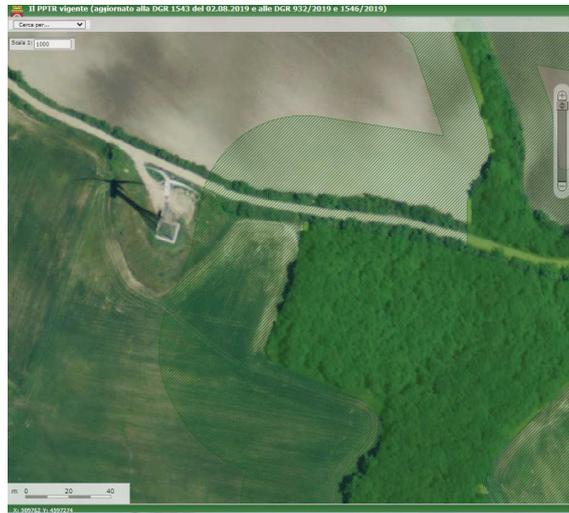
E' evidente che l'adeguamento del cavidotto comporterà operazioni di scavo che intercetteranno le radici con un evidente danno per l'apparato radicale e di conseguenza sulla stabilità degli alberi e sulla loro funzionalità.

In merito alla presenza dell'UCP "Area di rispetto dei boschi" si evidenzia dalla seguente immagine che la torre esistente che verrà sostituita dalla torre R-MT02 è collocata proprio al limite dell'UCP "Area di rispetto dei boschi". Il dettaglio degli elaborati di progetto non pare chiarire se le nuove opere, tra cui una piazzola di maggiori dimensioni, intercettano tale UCP ragione per cui sussiste la presenza di un contrasto con tale UCP, in particolare il contrasto con l'art. 63, comma 2 lett. a1) e a5) delle NTA del PPTR che dichiarano non ammissibili:

*a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvo-agropastorale che non compromettano le specie spontanee e siano coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;*

*a5) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

**Torre esistente da sostituire con la R-MT02 di progetto e BP "Boschi" e UCP "Area di rispetto dei boschi" da PPTR**



Inoltre l'UCP "Area di rispetto dei boschi" viene sicuramente attraversato dai cavidotti esistenti, come dichiarato dal proponente "che il tracciato del cavidotto non verrà modificato ma solo adeguato elettricamente, non si avrà alcuna interferenza diretta e permanente".

**Non si rileva nessun contrasto diretto con le altre componenti.**

- **COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI beni paesaggistici e ulteriori contesti di paesaggio**, di cui all'art. 67 delle NTA del PPTR:

Non si rileva nessun contrasto diretto con le NTA del PPTR.

- o **struttura ANTROPICA E STORICO CULTURALE**

- **COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE beni paesaggistici e ulteriori contesti di paesaggio**, di cui all'art. 74 delle NTA del PPTR:

Non si rileva nessun contrasto diretto con le NTA del PPTR.

- **COMPONENTE DEI VALORI PERCETTIVI ulteriori contesti di paesaggio** di cui all'art 85:

Non si rileva nessun contrasto diretto con le NTA del PPTR.

In merito al **contesto geografico-paesaggistico** l'impianto secondo il PPTR si colloca nell'ambito di paesaggio del "Monti Dauni" figura "Monti Dauni settentrionali" Elaborato 5 - Scheda d'ambito 5.2. L'ambito dei Monti Dauni è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dalla catena montuosa che racchiude la piana del Tavoliere e dalla dominante ambientale costituita dalle estese superfici boscate che ne ricoprono i rilievi.

Dalla Scheda d'Ambito tra le criticità viene riportato "L'impoverimento delle comunità e l'assenza di efficaci politiche in favore della montagna e dei centri minori hanno esposto, inoltre, le amministrazioni locali alla lusinga delle royalties erogate dalle imprese impegnate nella installazione di pale eoliche, la cui proliferazione è a lungo avvenuta senza alcuna programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area." L'impianto esistente, in



particolare, essendo stato realizzato esclusivamente con concessioni edilizie rilasciate dai Comuni non ha scontato nessuna valutazione ambientale e paesaggistica.

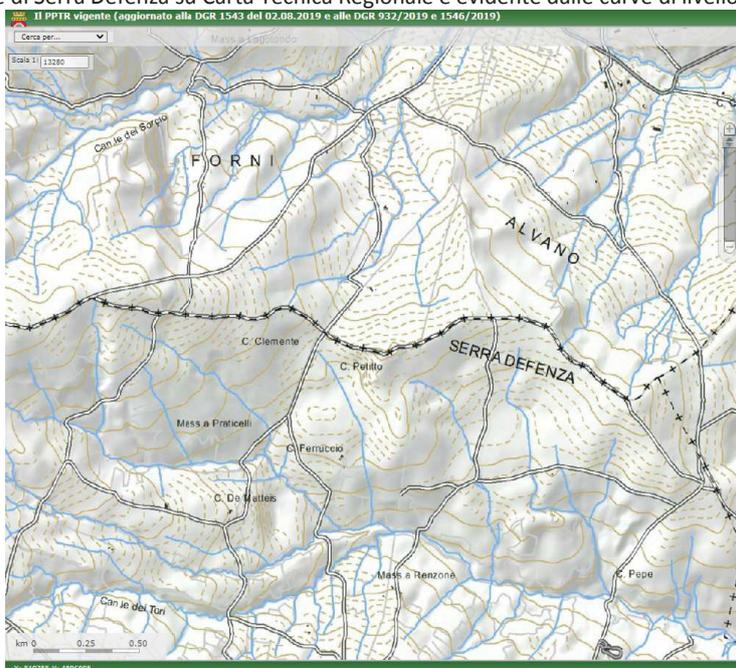
Per quanto riguarda la struttura agraria viene evidenziato come *“La maggiore criticità, che va a intaccare la percezione del paesaggio rurale e dei suoi equilibri risulta essere il proliferare di impianti eolici.”*

In merito ai *“Luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio”* si riporta come criticità la *“Diffusione di impianti eolici: La diffusione di pale eoliche nel territorio agricolo, senza alcuna programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell’area, produce un forte impatto visivo e paesaggistico.”*

La realizzazione dell’intervento, con la sostituzione delle torri esistenti con torri significativamente più grandi, circa tre volte l’altezza attuale e il doppio del rotore, alterando le visuali paesaggistiche, **contrasta con gli Indirizzi e Direttive e Obiettivi di qualità della Scheda d’Ambito sezione C2 “Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale.”** Tale alterazione appare ancora più significativa in quanto Serra Defenza rappresenta un crinale spartiacque e risulta ben visibile da un’area vasta si veda l’immagine dell’attuale impianto ripreso da via Armando Diaz periferia del paese di Motta Montecorvino. Come rilevabile dall’elaborato di progetto DW19042D-V11 *“CARTA DELLA VISIBILITA’ GLOBALE DEL PARCO EOLICO - ZVI 2”* l’impianto è visibile da un’area vastissima.

La vigenza di tale indicazione e il raggiungimento di tali obiettivi trova conferma anche nella Deliberazione della Presidenza dei Ministri del 21 maggio 2020 (rif. DICA-0012223-P-26/05/2020 e DICA-0012221-P-26/05/2020) relativa alla realizzazione di altri impianti eolici, anche in contrasto con la Scheda d’Ambito del PPTR in quanto viene riportato che *“... ostacola la realizzazione degli obiettivi volti a riqualificare e valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici ...”*

Il crinale di Serra Defenza su Carta Tecnica Regionale è evidente dalle curve di livello.

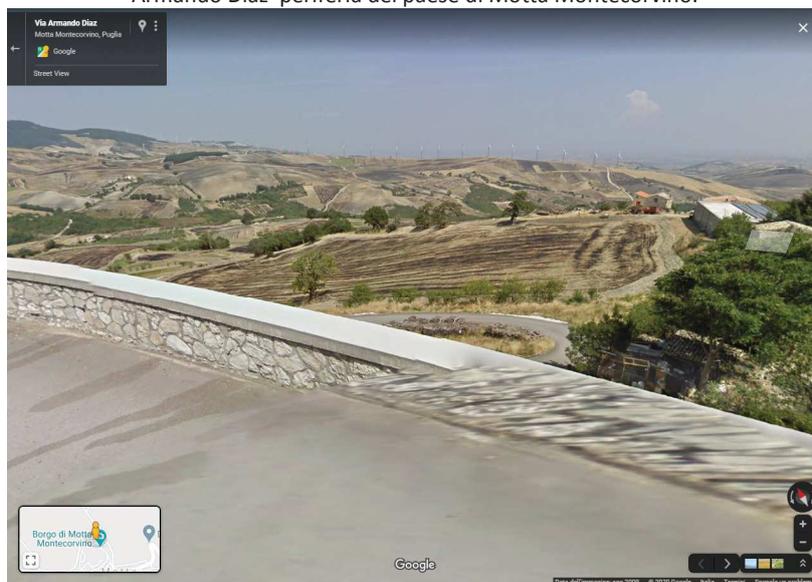




L'attuale impianto presente su Serra Defenza ripreso, attraverso google maps, da via Montecorvino periferia del paese di Pietramontecorvino



L'attuale impianto presente su Serra Defenza ripreso, attraverso google maps, da via Armando Diaz periferia del paese di Motta Montecorvino.



Elaborato di progetto DW19042D-V11 "CARTA DELLA VISIBILITA' GLOBALE DEL PARCO EOLICO - ZVI 2"



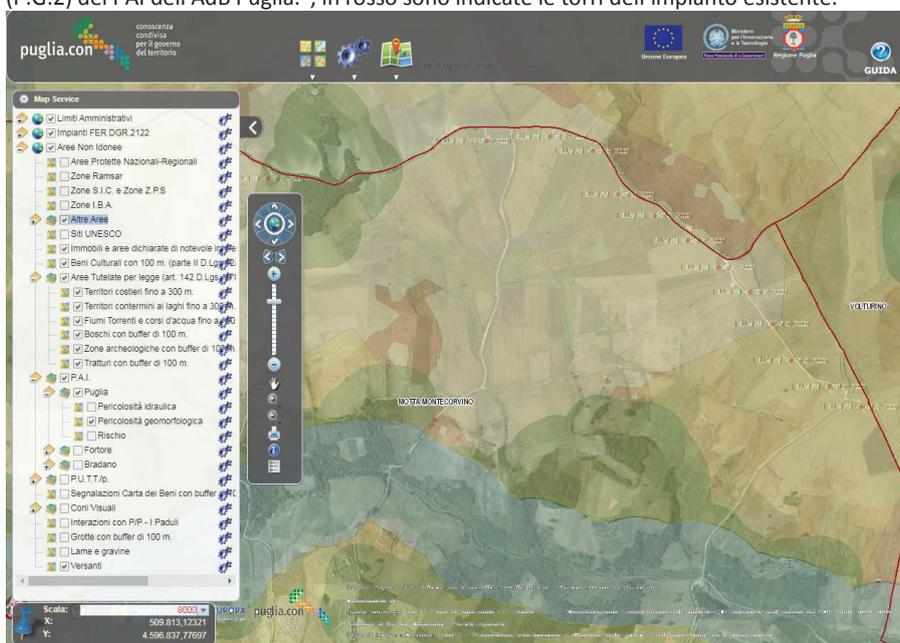


**La vigenza di Area non Idonea per le Aree tampone e che il divieto è vigente e applicabile è confermato peraltro anche nella sentenza del TAR Puglia (Sezione Prima) n. 01182/2013 confermata dalla Sent. Consiglio di Stato N. 03670/2019 oltre che dalla sentenza dello stesso TAR Puglia (Sezione Prima) n. 00498/2014.**

L'impianto, inoltre, contrasta con il Regolamento Regionale n. 24/2010 con riferimento anche alle torri R-MT06, R-MT07 e R-MT08 e alla pista ex novo di collegamento tra le torri R-MT07 e R-MT08 con "Area non idonea" individuata come "AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (PAI) PRESENTI IN PUGLIA E INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE INIDONEE DI IMPIANTI" in quanto rientrano nell'area "Aree a pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2) del PAI dell'AdB Puglia."

Tanto è rilevabile dallo stralcio di seguito riportato:

Cartografia Aree non Idonee "Area tampone" e "Aree a pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2) del PAI dell'AdB Puglia.", in rosso sono indicate le torri dell'impianto esistente.

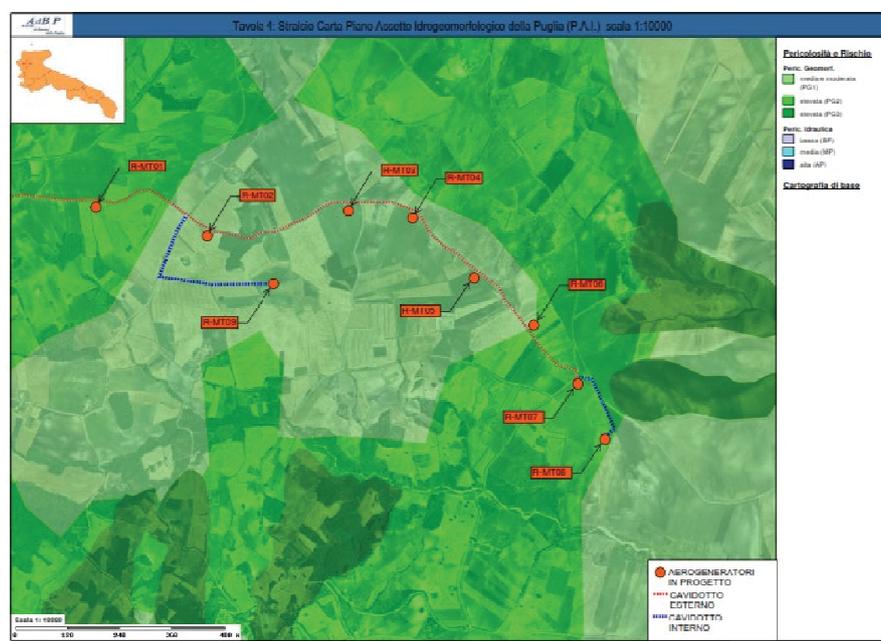




Quanto al **PIANO DI BACINO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)** ed alla **CARTA IDROGEOMORFOLOGICA DELLA REGIONE PUGLIA** il proponente rappresenta che:

<<L'area di progetto, con riferimento alla cartografia allegata al Piano, rientra integralmente in aree definite "a pericolosità da frana">> nonché precisa che <<La cartografia di Piano mette in evidenza che gli aerogeneratori R-MT01, R-MT07 e R-MT08 e il cavidotto di collegamento tra la turbina R-MT07 e R-MT08 ricadono in aree a pericolosità elevata – P.G.2, mentre tutte le altre turbine e i cavidotti di progetto ricadano in aree P.G.1. (cfr. DW19042D-V15).>>.

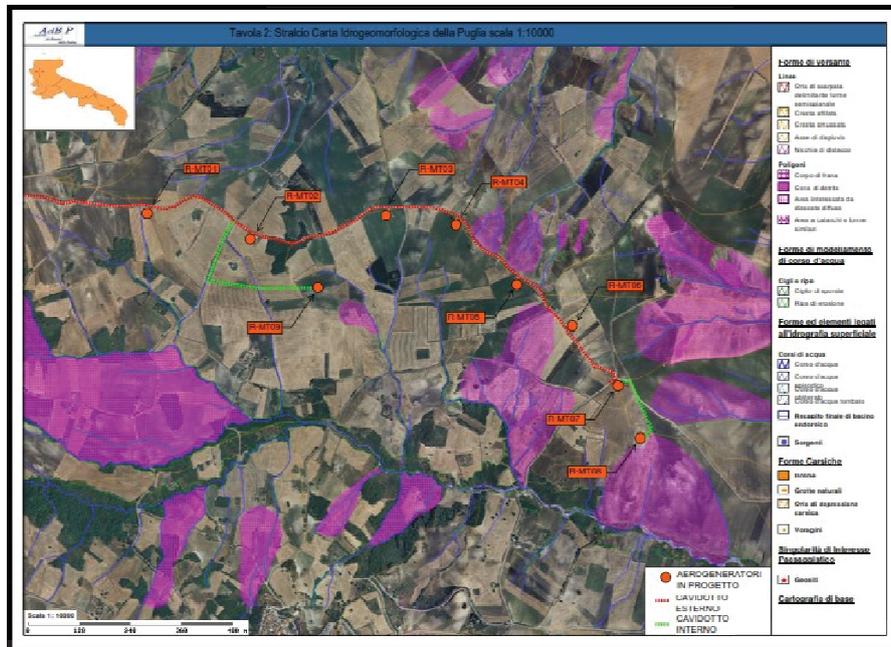
Tanto è rilevabile dallo stralcio di seguito riportato:



**Stralcio della Tav. DW19042D-V15**

Alla luce del detto vincolo, il proponente precisa che *“Relativamente agli aerogeneratori di progetto che ricadono in area PG2 è stato redatto lo studio di compatibilità geotecnica che dimostra la compatibilità delle aree e dei versanti interessati. (DC19042D-V27)”*

Con riferimento all'area interessata dal parco eolico, oggetto di studio, la Carta Idrogeomorfológica ha riportato alcune forme ed elementi legati all'idrografia superficiale, in particolare rileva un reticolo idrografico secondario diffuso. Inoltre nell'area di progetto la Carta Idrogeomorfológica ha riportato alcune Aree interessate da dissesto diffuso. La carta mostra altresì che le opere che si intendono realizzare ricadono in aree di cresta e al di fuori di zone interessate da fenomeni di instabilità:



A riguardo si rileva che l'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia in data 15/10/2019 ha trasmesso il proprio parere di competenza con nota prot. N. 0011705 - U 15/10/2019 ha evidenziato, rispetto agli aerogeneratori da dismettere che:

Alla luce della intera documentazione progettuale ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta che, alla stregua, sussistono condizioni di compatibilità rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) esclusivamente per gli interventi di dismissione dei n. 18 aerogeneratori esistenti e delle relative opere di pertinenza (strade di accesso, rete di sviduati, ecc.), con la prescrizione che vengono attuate, in fase di cantiere, tutte le accortezze progettuali e gestionali atte a garantire adeguate condizioni di sicurezza geomorfologica per le relative installazioni provvisorie e per le maestranze ivi impegnate.

mentre, riguardo le installazioni dei nuovi 9 aerogeneratori ha formulato la richiesta di integrazione documentale in ordine agli Studi di compatibilità geologica e geotecnica e di compatibilità idrologica ed idraulica.

Quanto al **PIANO TUTELA DELLE ACQUE (PTA)** il proponente rappresenta il proponente afferma "che l'area in studio non è gravata da misure di tutela quali-quantitative dei corpi idrici sotterranei". Si da atto che la circostanza risulta essere anche confermata dal Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia con la nota del 14.10.2019 prot. n. 0012644.

Riguardo il Piano regionale dei trasporti, il Programma Operativo FESR, il Piano di Sviluppo Rurale ed il Censimento degli uliveti ed il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), dallo SIA del Proponente si rileva che non vi sono specifiche previsioni progettuali che



vadano in contrasto ovvero interferiscano con i piani ed i programmi richiamati (cfr. par. da 3.8 a 3.12 del file pdf DC19042D-V01-Studio\_di\_impatto\_ambientale\_signed.pdf).

Quanto al PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE (PEAR) ed alla STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE (S.E.M.), il Proponente afferma che *“L'intervento progettuale di potenziamento è esattamente l'applicazione diretta della Strategia Energetica Nazionale che punta alla decarbonizzazione del paese e all'incremento dell'energia prodotta da FER, Fonti Energetiche Rinnovabili.”*

### Quadro di riferimento ambientale

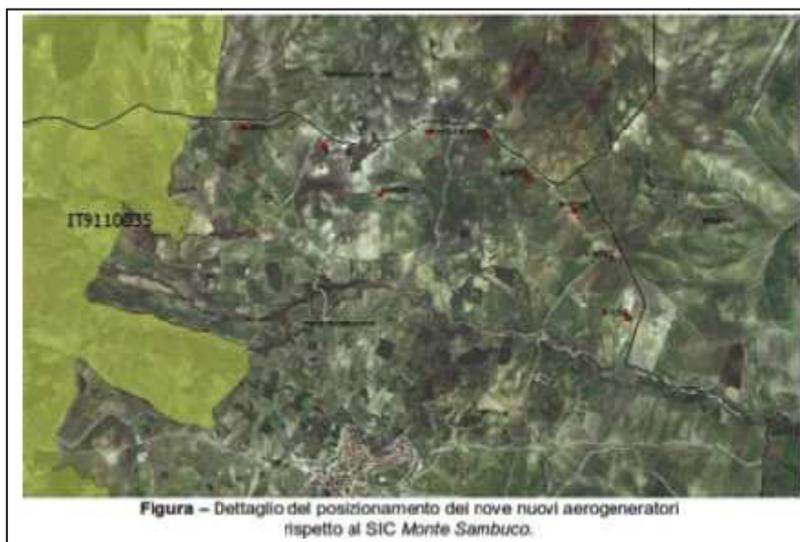
Nella valutazione condotta dal proponente, risultano analizzati aspetti quali l'ambiente fisico, biologico, paesaggio e beni ambientali, rumore e vibrazioni, campi elettromagnetici ed infine l'analisi socio-economica.

Quanto agli Studi **geologici, geomorfologici, geotecnici e idrologici** rimanda alla valutazioni anche dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia sopra richiamate.

Per quanto concerne l'**ambiente biologico** il proponente precisa che:

*“nell'area di studio sono presenti le seguenti zone di interesse naturalistico che di seguito verranno descritte. Per ciascuna di esse è indicata la distanza dal sito progettuale:*

- SIC IT910035 “Monte Sambuco”, il cui margine esterno s'incontra a 250 m più ad Ovest rispetto all'aerogeneratore più occidentale dei nove oggetto di repowering (R-MT01), distanza che progressivamente cresce per le altre macchine, come di seguito raffigurato;



- IBA 126 “Monti della Daunia”, l'aerogeneratore più occidentale dei nove oggetto di repowering (R-MT01) si rinvia in prossimità del margine esterno dell'IBA, quindi la distanza cresce progressivamente in considerazione della disposizione Ovest-Est del sito progettuale, fino a raggiungere valori superiori a 2 km verso Est.



La valutazione di incidenza ambientale di cui all'elaborato "DC19042D-V01-Studio\_di\_impatto\_ambientale\_signed.pdf" redatta dal dott. For. Rocco Carella, conclude affermando che:

*<<Trattandosi di repowering, si evidenzia come l'area ospiti il parco eolico in attività da circa vent'anni, e che quindi il sito si connota per il prolungato e continuo esercizio dell'impianto. I principali impatti nell'area interessata sono stati registrati dunque vent'anni fa, in fase di realizzazione dell'impianto. Tuttavia anche in sede di repowering, in mancanza di accorgimenti e di oculate scelte progettuali possono registrarsi importanti impatti. In tal senso, si può affermare che non si notano gravi criticità per quanto riguarda le opere da realizzarsi, a causa dell'ubicazione dell'intervento che interessa grosso modo la stessa area dell'impianto attualmente esistente, e degli spostamenti generalmente piccoli che registreranno le nuove macchine. I nuovi aerogeneratori non vanno infatti mai ad intaccare gli ambienti naturali e semi-naturali censiti, localizzandosi sempre su seminativi non irrigui.*

*... omissis ...*

*Per quanto riguarda invece le mitigazioni specifiche sull'avifauna e sui chiroteri, i gruppi faunistici più sensibili agli impianti eolici, si ricorda che l'impianto sarà dotato di cavidotti interrati, che le nuove macchine saranno tecnologicamente all'avanguardia e dunque in grado di contenere al minimo rumori e vibrazioni, su supporti tubolari, quindi meno problematici per l'avifauna rispetto agli attuali tralicciati, e che saranno inoltre fornite di vernici visibili nello spettro UV e dotate di pale colorate con bande rosse evidenti con una lenta rotazione del rotore, al fine di contenere in modo significativo, in fase di esercizio, gli impatti per collisione.>>*

É prevista l'esecuzione di un piano di monitoraggio ante-operam ed il proponente afferma che "I dati raccolti consentiranno mediante la valutazione degli effettivi impatti diretti ed indiretti sull'avifauna e sulla chiroterofauna frequentante il sito oggetto di repowering nelle diverse fasi fenologiche, di adottare eventuali ulteriori accorgimenti e aggiustamenti in corso d'opera sulle scelte progettuali".



La valutazione si conclude affermando che *“il repowering del parco eolico in territorio di Motta Montecorvino si ritiene possa avvenire senza comportare impatti significativi sugli habitat e specie floro-faunistiche rilevate e che frequentano il sito, preservandone dunque i suoi valori naturalistici, di biodiversità e di connettività ecologica.”*

Inoltre, i merito allo studio faunistico è anche riportato:

*“In data 25 giugno 2019 è stato condotto un sopralluogo per indagare il sito progettuale dal punto di vista faunistico e valutare possibili impatti sulla fauna da parte dell’impianto eolico in oggetto. Il sopralluogo è stato condotto percorrendo a piedi un transetto lungo la viabilità secondaria su cui attualmente insiste il parco eolico, con l’ausilio di binocolo Nikon 8x42. In auto invece è stata indagata l’area prossima a quella d’impianto, mediante transetti a velocità costante di 30 km/h. Durante i transetti sono state rilevate tutte le specie di uccelli al fine di redarre la check-list e il numero di individui, e altre informazioni circa le eventuali specie di interesse conservazionistico. L’area interessata dal repowering dell’impianto eolico è caratterizzata da un mosaico ambientale, in cui dominano seminativi (campi di grano, foraggere, cipolle), intervallati a piccole praterie, boschetti a dominanza di querce meso-xerofile, e formazioni arbustivoarborescenti lineari lungo la viabilità secondaria, in cui possono rilevarsi cerro, quercia virgiliana, rosa canina, berretta da prete, coronilla, cornetta dondolina, prugnolo, rovo e caprifogli. Nei campi di grano e di avena si rinvencono peri mandorlini sparsi e macchie di ginestra comune.*

*Nell’ambito del sopralluogo sono state rilevate 7 specie di uccelli”*

**Risulta, pertanto, che sulla base di un sopralluogo di un giorno, il 25 giugno 2019, viene elaborata una relazione che pretende di analizzare gli effetti della realizzazione di un impianto eolico caratterizzato da torri gigantesche su una comunità faunistica prossima a siti Rete Natura 2000 “Monte Sambuco”cod. IT9110035 di Interesse Comunitario (la torre più vicina dista appena 250 m).**

**Manca qualsiasi analisi della comunità dei Mammiferi e in particolare dei Chiroteri che insieme agli uccelli sono le specie maggiormente colpite dall’impatto con le torri.**

**In merito alla evidente carenza degli studi effettuati si richiama quanto previsto dalla vigente DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2004, n. 131 Art. 7 l.r. n. 11/2001 –“Direttive in ordine a linee guida per la valutazione ambientale in relazione alla realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia. Ripubblicazione.” In tali Linee guida era previsto che gli studi dovessero come minimo prevedere:**

- ***Analisi faunistica riguardo: mammiferi (in particolare Chiroteri e Lupo – Canis lupus ), rettili, anfibi, uccelli, presenti nell’area di intervento e nell’area circostante, o presumibili dall’analisi degli areali, degli habitat e della documentazione disponibile o da rilevamenti su campo. L’analisi deve comprendere descrizione dei popolamenti, check-list, status conservazionistico e indicazione dell’eventuale appartenenza alle “Liste Rosse dei vertebrati”.***
- ***Indicazione e mappa, sulla base di rilevamenti specifici per i quali deve essere adeguatamente descritta la metodologia, della presenza di aree di importanza faunistica quali: siti di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione; con particolare riguardo all’individuazione di siti di nidificazione e di caccia dei rapaci; corridoi di transito utilizzati dall’avifauna migratoria e dei grossi mammiferi; grotte utilizzate da popolazioni di chiroteri.***
- ***Solo per gli impianti costituiti da un numero di aerogeneratori superiore a 15 o comunque di potenza superiore a 30 MW sono richiesti: lo studio delle migrazioni***



*diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea; l'indicazione cartografica in scala adeguata (1:25.000 - 1:50.000) della direzione dei venti dominanti (analogo studio va effettuato in caso di continuità tra più impianti che cumulativamente superano n. 15 aerogeneratori o 30 MW di potenza).*

Inoltre, con riferimento alla dismissione delle torri prevista si ritiene assolutamente poco valutato l'eventuale impatto derivante, non è chiaro se devono essere realizzate o allargate nuove piste; non è chiaro il periodo di realizzazione, le opere determinano enormi impatti tra rumori (martelli pneumatici per distruggere le fondamenta in cemento armato), numerosi mezzi e gru in azione. Tali effetti e perturbazioni e degrado sulle specie e habitat d'interesse comunitario non sono stati assolutamente valutati nello studio di incidenza.

La notevole carenza degli studi effettuati si ritengono, pertanto, del tutto inadeguati a valutare l'eventuale "perturbazione", *sensu* Direttiva 9243, sulle specie di interesse comunitario presenti.

Non si ritiene sufficiente trarre conclusioni sulla carenza di perturbazione solo sulla base di analisi basati sui rilievi di un solo giorno e con riferimento alle sole specie di uccelli. Ne d'altronde si ritengono sufficienti per una corretta analisi i riferimenti bibliografici a pubblicazioni scientifiche non specifiche dell'area di intervento.

Infine, riguardo le "Connessioni ecologiche" il proponente evidenzia "come il posizionamento dei nuovi aerogeneratori possa complessivamente ritenersi valido, sia perché essi si mantengono a debita distanza da queste importanti aree di connessione, sia a causa della loro disposizione che non va a creare un ingombro trasversale lungo eventuali spostamenti della fauna dalla core area Monti Dauni verso quelle del Gargano e della costa adriatica con le sue aree lagunari, e viceversa"

Riguardo l'analisi dell'**intervisibilità dell'impianto** nel paesaggio il proponente conclude affermando che "L'impianto di progetto è pienamente visibile esclusivamente in un areale ridotto;L'intervento progettuale comportano una significativa diminuzione dell'effetto selva e unamaggiore mitigazione visiva delle macchine esistenti.La riduzione del numero delle macchine del 50 %, nel contesto dei Monti Dauni interessatida un polo eolico impegnativo, rappresenta un passo importante verso la tutela del paesaggio storico – naturalistico presente.." Si da atto che nello studio risultano valutate complessivamente 14 diverse visuali che considerano viste panoramiche e vincoli paesaggistici.

Riguardo la **valutazione dell'impatto acustico**, il proponente evidenzia "una diminuzione del rumore prodotto dai nuovi aerogeneratori, a tutto vantaggio dell'impatto cumulativo nell'area; il rispetto dei limiti assoluti presso i ricettori in orario diurno e notturno; il rispetto del criterio differenziale, laddove applicabile, presso i ricettori individuati in orario diurno e notturno."

Riguardo l'analisi dei **CAMPI ELETTRICITÀ** il proponente conclude affermando che "Per i cavidotti in media tensione la distanza di prima approssimazione non eccede il range di  $\pm 2$  m rispetto all'asse del cavidotto, mentre per la sottostazione elettrica 150/30 kV le fasce di rispetto ricadono nei confini della suddetta area di pertinenza rendendo superflua la valutazione secondo il Decreto 29-05-2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. All'interno delle aree summenzionate delimitate dalle DPA non risultano recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere. Si può quindi



*concludere che la realizzazione delle opere elettriche relative al potenziamento dell'impianto eolico con potenza complessiva pari a 42 MW, sito nei Comuni di Motta Montecorvino e Volturata Appula, in località Serra Defenza, rispetta la normativa vigente."*

Riguardo il **calcolo della gittata massima** in caso di rottura della pala e/o di un frammento di pala di un aerogeneratore, nella relazione "DC19042D-V13\_Relazione\_Gittata\_Massima\_signed" si evidenzia che nel caso si staccasse l'intera pala il suo valore massimo di gittata è di 195 mt alla velocità massima di rotazione, nella direzione prevalente di vento e trascurando l'attrito dell'aria.

Nel caso di rottura di un frammento di pala, per il quale vigono solo calcoli di tipo probabilistico, come si evince dai calcoli, si ha un valore di gittata pari a circa 280 mt per un frammento pari a 5m della pala.

A riguardo si rimanda altresì alle considerazioni ed al parere espresso dall'ARPA Puglia DAP FG con la nota Prot. n. 0032484 del 26/05/2020 punti 2 e 3.

Riguardo l'**impatto acustico cumulativo**, alla pagina 51 della relazione "DC19042D-V08-Studio degli impatti cumulativi e della visibilità\_signed" il proponente evidenzia che l'effetto degli impianti eolici già presenti è stato considerato in quanto implicitamente contenuto nella valutazione del rumore residuo (stimato infatti con gli aerogeneratori attualmente installati in funzione, ndr). Gli altri impianti eolici si trovano a distanza superiore ai 1.000 metri dai recettori più vicini e a tali distanze l'apporto acustico sul recettore può essere considerato trascurabile. Si evidenzia infine che, sulla base delle risultanze delle misurazioni effettuate per la caratterizzazione acustica del sito (con i 18 aerogeneratori attualmente installati in funzione come precedentemente detto) il livello acustico rilevato è superiore rispetto a quello previsionale derivante dalla sostituzione dei 18 suddetti aerogeneratori con i 9 proposti."

#### **Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018**

##### **Valutazione di Incidenza(INCLUSA NEL PROCEDIMENTO)**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Progetto, possa produrre effetti, sia permanenti che temporanei, sul SIC IT9110035 "Monte Sambuco" ed area IBA IT123 "Monti della Daunia". La significatività delle potenziali incidenze sul sito detto, sia permanenti che temporanee, è da riferirsi alle considerazioni sopra richiamate nel quadro di riferimento ambientale:

- la possibile perdita o frammentazione di habitat e di habitat specie di interesse comunitario;
- la possibile perturbazione di specie di interesse comunitario, la possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione dei loro habitat di specie;
- possibili effetti indiretti sul sito.



#### **Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, si rileva che il progetto, che pure prevede la produzione di Terre e Rocce da scavo, è corredato di apposita relazione tecnica ai sensi del DPR 120/2017 quale piano preliminare contenuto nell'elaborato "DC19042D-V11\_...", ove è affermato che sulla base delle conoscenze attuali, le condizioni per il riutilizzo nel sito delle terre e delle rocce da scavo sono rispettate in quanto:

- a) si tratta di suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale;
- b) si tratta di materiale escavato nel corso di attività di costruzione;
- c) si tratta di materiale utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito.

Pertanto, allo stato attuale è prevista la totalità del riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (all'interno del medesimo sito di produzione, ossia nel perimetro dello stesso crinale) e, di conseguenza, anche uno scarso utilizzo della terza tipologia. Per i materiali di nuova fornitura, è previsto l'approvvigionamento da cave autorizzate più prossime possibile all'area di cantiere, utilizzando il più possibile materiali di recupero certificati.

La verifica dell'assenza di contaminazione del suolo, essendo obbligatoria anche per il materiale allo stato naturale, sarà valutata prima dell'inizio dei lavori con riferimento all'allegato 5, tabella 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti). Qualora sarà confermata l'assenza di contaminazione, l'impiego avverrà senza alcun trattamento nel sito dove è effettuata l'attività di escavazione ai sensi dell'art. 2403 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Se, invece, non dovesse essere confermata l'assenza di contaminazione, il materiale escavato sarà trasportato in discarica autorizzata. Il materiale proveniente dagli scavi dunque sarà utilizzato in sito (art. 185 D.Lgs. 152/2006), sarà trasportato in discarica come rifiuto solo se accertato che è in presenza di contaminazione.

#### **Valutazione di compatibilità ambientale**

Nel capitolo 5 dello SIA intitolato "Analisi degli impatti (in fase di cantiere e di esercizio)" risultano descritte le possibili interferenze e gli impatti che la realizzazione dell'intervento di potenziamento può avere sull'ambiente e sulle sue componenti naturali.

A riguardo il proponente evidenzia che

"E' opportuno precisare che **il progetto di potenziamento non interessa** la realizzazione di un nuovo impianto in un sito naturale non antropizzato ma, al contrario, dell'**ammodernamento di uno impianto esistente, con la riduzione del 50% delle macchine, in un'area a vocazione eolica** che ha mantenuto negli anni un buono rapporto di equilibrio con le aree naturali protette presenti."

Sulla base di tale presupposto la valutazione degli impatti ha "*l'obbiettivo di approfondire gli aspetti ambientali in termini "differenziali" ante-operam e post-operam al fine di preservare l'equilibrio naturale presente*".

Gli impatti o le possibili interferenze sono stati valutati considerando quattro fasi:

- dismissione del parco eolico esistente;
- costruzione del nuovo impianto;
- esercizio – manutenzione, messo a confronto con l'impatto preesistente dovuto all'impianto attualmente in esercizio;
- dismissione del parco eolico di progetto.



Per ogni singola fase il proponente ha effettuato la valutazione dell'impatto considerando sia la fase di cantiere che di esercizio. Quanto a quest'ultima fa specie evidenziare che il proponente considera il fatto che attualmente è già presente l'impianto ed è in esercizio non effettuando, in realtà, una vera e propria valutazione dell'impatto in esercizio nonostante le differenze che sussisterebbero fra l'impianto esistente e quello nuovo proposto.

Riguardo la risorsa **ARIA**, lo studio registra un'entità dell'impatto quantificato come medio in relazione alle tre fasi di cantiere (dismissione, costruzione e nuova dismissione) con effetto temporaneo, mentre, lo qualifica come invariato nella fase di esercizio con effetto permanente e positivo considerando il fatto che attualmente è già presente l'impianto ed è in esercizio. All'uopo è doveroso ricordare che l'esercizio in quanto tale dell'impianto eolico non dà luogo ad emissioni in atmosfera, fatte salve le manutenzioni.

Riguardo l'**IMPATTO ACUSTICO**, si evidenzia che:

- I ricettori 1 e 2 ricadono rispettivamente nella zona gialla e verde della mappa delle isofoniche di cui alla pagina 103. Non risulta verificata la coordinata del ricettore 3, dal momento che quelle indicate portano ad una posizione distante varie decine di km dall'installazione eolica. Non sono forniti i dettagli circa la tipologia di altri ricettori (alcuni prossimi alla zona rossa) indicati nella mappa delle isofoniche di cui alla pagina 103 e comunque riscontrabili su carte geografiche, nonché la loro distanza dall'aerogeneratore più vicino.
- Alla pagina 21 del documento il proponente afferma che *"In orario notturno tutti gli aerogeneratori di progetto sono settati alla modalità standard emissione di 106.0 dB(A), tranne l'aerogeneratore R-MT09 settato in modalità acustica ottimizzata (101.0 dB(A) anziché 106.0 dB(A)). Di seguito i risultati ottenuti"*. Non sono precisate le ragioni di tale scelta e le modalità con le quali tale condizione di funzionamento sarà rispettata. Non si comprende la ragione che determina la differenza tra i Laeq dovuti al "CAMPO" tra orario diurno e notturno riportati alla pagina 21.
- Nella valutazione vengono riportati i risultati delle misure relative a due condizioni (sole MT01-02-03 accese, diurno e notturno) senza specificarne l'utilità.

A riguardo si rimanda altresì alle considerazioni ed al parere espresso dall'ARPA Puglia DAP FG con la nota Prot. n. 0032484 del 26/05/2020 punti n.ri 1 e 7.

Riguardo la risorsa **CAMPI ELETTROMAGNETICI** si evidenzia che l'intervento proposto rispetta la normativa vigente dal momento che all'interno delle aree delimitate dalle Distanze di Prima Approssimazione non risultano recettori sensibili ovvero aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere.

Riguardo la risorsa **RISORSA IDRICA** lo studio registra un'entità dell'impatto quantificato come trascurabile e basso in relazione alle tre fasi di cantiere (dismissione, costruzione e nuova dismissione) con effetto temporaneo, mentre, lo qualifica come invariato nella fase di esercizio con effetti assenti.

Riguardo la risorsa **LITOSISTEMA (MORFOLOGIA, DISSESTI, SUOLO)** lo studio registra un'entità dell'impatto quantificato come medio in relazione alle tre fasi di cantiere (dismissione, costruzione e nuova dismissione) con effetto temporaneo seppure deve rilevarsi che gli aerogeneratori di progetto che ricadono in area PG2, mentre, lo qualifica



come invariato e basso nella fase di esercizio con effetti permanenti, considerando il fatto che attualmente è già presente l'impianto ed è in esercizio.

Riguardo le risorse **FLORA, SULLA FAUNA E SUGLI ECOSISTEMI** lo studio registra, per tutte, un'entità dell'impatto quantificato come medio in relazione alle tre fasi di cantiere (dismissione, costruzione e nuova dismissione) con effetto temporaneo, mentre, lo qualifica come invariato e basso nella fase di esercizio con effetti permanenti, considerando il fatto che attualmente è già presente l'impianto ed è in esercizio.

Riguardo la risorsa **PAESAGGIO** lo studio registra un'entità dell'impatto quantificato come trascurabile in relazione alle tre fasi di cantiere (dismissione, costruzione e nuova dismissione) con effetto temporaneo, mentre, lo qualifica come invariato e basso nella fase di esercizio con effetti permanenti, considerando il fatto che attualmente è già presente l'impianto ed è in esercizio.

Riguardo l'impatto **SOCIO – ECONOMICO** lo studio registra un'entità dell'impatto quantificato come positivo in relazione alle tre fasi di cantiere (dismissione, costruzione e nuova dismissione) con effetto temporaneo, mentre, lo qualifica come invariato nella fase di esercizio con effetti permanenti, considerando il fatto che attualmente è già presente l'impianto ed è in esercizio.

Riguardo l'impatto **CUMULATIVO** lo SIA evidenzia che *“esiste sul territori del Subappennino Dauno la coesistenza di altri impianti con i quali quello di Motta Montercorvino si pone in relazione, tali da creare un unico polo energetico da un ventennio”*. Inoltre si evidenzia come in relazione alla presenza in futuro di altri impianti nell'area di progetto, questa possibilità è considerata remota per la particolare sensibilità ambientale dell'area, per cui l'unico intervento possibile sarà esclusivamente l'efficientamento energetico.

Tanto porta a concludere anche sulla circostanza che il mero potenziamento non avrà effetti negativi sui diversi comparti ambientali e che invece, rispetto all'impatto visivo complessivamente avrà un effetto positivo, dato dal dimezzamento del numero di pale, dal distanziamento delle stesse e dalla scelta di macchine visivamente meno impattanti.

A riguardo si rimanda altresì alle considerazioni ed al parere espresso dall'ARPA Puglia DAP FG con la nota Prot. n. 0032484 del 26/05/2020 punto 6.

#### **MISURE DI MITIGAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Da ultimo, rispetto alle misure previste per impedire e ridurre gli impatti negativi significativi ed al monitoraggio ambientale si rappresenta che nello SIA sono anche proposte, infine, le MISURE DI MITIGAZIONE in riferimento ad ogni aspetto ambientale oggetto di valutazione (cfr. cap. 6. Misure di mitigazione e conclusioni) e risultano definiti quali 3 piani di monitoraggi in merito all'analisi del rumore di fondo dell'area d'impianto, alla verifica della verticalità degli aerogeneratori ed al già citato monitoraggio dell'avifauna.

A riguardo si rimanda altresì alle considerazioni ed al parere espresso dall'ARPA Puglia DAP FG con la nota Prot. n. 0032484 del 26/05/2020 punto 5.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006,



il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che

- Il progetto contrasta con il PPTR in particolare: con la Componente UCP “Versanti” che intende salvaguardare aspetti di difesa geomorfologica essendo prevista la realizzazione della torre R-MT08 all’interno di tale UCP; non è chiarito il contrasto con il BP “Boschi” e con l’UCP “Area di rispetto dei boschi” con riferimento alla torre R-MT02 e più in generale alla realizzazione delle opere annesse cavidotti e adeguamento di piste. In particolare la realizzazione del progetto, e nello specifico la sostituzione con torri notevolmente più grandi di quelle attualmente presenti alterando le visuali paesaggistiche, contrasta con gli Indirizzi e Direttive Obbiettivi di qualità della Scheda d’Ambito sezione C2 “Gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale.”
- Il progetto è in palese contrasto con il Regolamento Regionale 24/2010 “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, “Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia”. rispetto a quanto previsto all’ALLEGATO 3 - “ELENCO DI AREE E SITI NON IDONEI ALL’INSEDIAMENTO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI (punto 17 e ALLEGATO 3, LETTERA F)” del R.R. 24/2010 con particolare riferimento alle “Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità presenti in Puglia e individuazione delle tipologie inidonee di impianti” e alle “Aree a pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2) del PAI dell’AdB Puglia.” presenti nella zona di intervento;
- valutando l’impianto nella complessità di relazioni con l’ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l’interferenza diretta ed indiretta con gli UCP e i Beni paesaggistici presenti, **possano essere considerati significativi e negativi** gli impatti ambientali dell’opera (nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe con particolare riferimento al paesaggio;
- **possano essere considerati significativi e negativi** gli impatti ambientali dell’opera di cui al progetto in epigrafe relativamente all’aumento dell’artificializzazione del paesaggio circostante attraverso un aumento notevole dell’alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche derivante dal notevole aumento della dimensione delle torri.
- Non è sufficientemente dimostrata l’assenza di perturbazione sulla fauna di interesse comunitario presente.
- Non risulta, quanto all’impatto acustico, verificata la coordinata del ricettore 3, dal momento che quelle indicate portano ad una posizione distante varie decine di km dall’installazione eolica e non sono forniti i dettagli circa la tipologia di altri ricettori (alcuni prossimi alla zona rossa) indicati nella mappa delle isofoniche di cui alla pagina 103 e comunque riscontrabili su carte geografiche, nonché la loro distanza dall’aerogeneratore più vicino; la documentazione non chiarisce le scelte e le modalità con le quali le condizioni di funzionamento saranno rispettate tra orario diurno e notturno; sussistono tutte le ulteriori criticità evidenziate nel parere espresso dall’ARPA Puglia DAP FG con la nota Prot. n. 0032484 del 26/05/2020 punto 7.



- Non risulta per la fase di esercizio effettua una vera e propria analisi e valutazione dell'impatto nella fase "in esercizio" considerate le differenze che sussistono fra impianto esistente e nuovo, stigmatizzate, dal proponente, nella sostanziale mera invarianza.

e pertanto esprime il proprio parere: NON FAVOREVOLE.

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio <b>Sigismondi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo <b>Garfoli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo		
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria <b>Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo <b>De Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica <b>Camisa</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio <b>Renna</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



	<b>ASSET</b> Ing. Giuseppe <b>Garofalo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in Diritto Ambientale Avv. Antonio <b>De Feo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in ingegneria industriale Ing. Antonio Paolo <b>Carlucci</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Regione Puglia  
Sezione Risorse Idriche  
AOO\_075/PROT  
14/10/2019 - 0012644  
Prot. Ufficiale - Registro Pubblico Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** [ID\_VIP: 4849] Potenziamento del parco eolico di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG), costituito da 9 WTG per una potenza complessiva pari a 42 MW – Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii.

**Proponente:** ERG Wind 4 s.r.l.  
**PARERE**

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, prot. 11258 del 19/09/2019, con la quale è comunicata la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, precisando quanto di seguito.

L'intervento progettuale prevede la rimozione di n. 18 aerogeneratori installati nel territorio di Motta Montecorvino, della tipologia a torre tralicciata in acciaio (vedi elaborato DC19042D-C03 - Relazione dismissione impianto esistente) e l'installazione nella stessa area d'impianto di n. 9 aerogeneratori di nuova generazione della potenza massima di 4,2 MW e delle opere elettriche di adeguamento delle esistenti linee MT del cavidotto esterno di connessione alla sottostazione elettrica ubicata nel comune di Volturara Appula (FG), alla quale è connesso l'attuale impianto eolico. Anche la sottostazione esistente sarà oggetto di adeguamento alla nuova potenza dell'impianto.

I terreni sui quali si installeranno gli aerogeneratori di progetto, interessano una superficie di circa 100 ettari. Le turbine di progetto ricadono, nel territorio di Motta Montecorvino, in località "Serra Defenza". L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 9 aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione che si raccorderanno al cavidotto esterno esistente, interessa il territorio comunale di Motta Montecorvino, ed è censita al NCT ai fogli di mappa nn. 4, 5 e 7.

Il cavidotto esterno esistente interessa i Fogli di mappa catastali nn° 1, 2, 4, 5 e 7 del Comune di Motta Montecorvino e i Fogli di mappa catastali nn°3, 4 e 5 del comune di Volturara Appula. La sottostazione ricade nel Foglio di mappa catastale n.4 di Volturara Appula.

L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 9 aerogeneratori di progetto, con opere di connessione e sottostazione non interessano alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009.

Ciò posto, non è dovuto alcun parere di compatibilità al PTA.

Distinti saluti

**Il Responsabile P.O.**  
ing. Valeria Quartulli

**Il Dirigente della Sezione**  
ing. Andrea Zotti

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Risorse Idriche  
Via delle Magnolie, 6/8 ZI - 70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale di FOGGIA

data **14 OTT. 2019**  
AOO\_180 / 000 **7201**  
PROTOCOLLO USCITADipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: Progetto di potenziamento del Parco eolico di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG), consistente nello smantellamento di 18 WTG esistenti e nella realizzazione di 9 nuovi WTG per una potenza complessiva di 42 MW nel solo Comune di Motta Montecorvino (FG) ai F° 4-5 e 7 p.lle varie. Proponente Ditta: ERG Wind 4 S.r.l.. Parere ai fini del Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923 e R.R. 11 marzo 2015 n.9).

Con riferimento a quanto in oggetto riportato, si comunica che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto eolico non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267 e R.R. 11 marzo 2015, n. 9.

Pertanto, questo Servizio Territoriale di Foggia non deve adottare alcun provvedimento di competenza.

L'eventuale taglio di vegetazione di interesse forestale, distribuita anche modo sparso sull'area d'intervento, dovrà essere autorizzato da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017 n. 19 "Tagli Boschivi".

Sono fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altre Autorità competenti prima dell'inizio dei lavori.

Si allega Corografia, parte integrante alla presente.

Il Funzionario Istruttore  
geom. Vincenzo Di Maggio

Il Responsabile del Procedimento P.O.  
geom. Emanuele Anzivino

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Pasquale Solazzo

Fasc. 269/19



REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VInCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A – Parere DAP Foggia nel procedimento ID\_VIA: 4849. Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico costituita da 18 aerogeneratori esistenti con sostituzione di 9 nuovi aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW ricadente nel Comune di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG) e relative opere di connessione.

**Società proponente:** *ERG Wind 4 S.r.l.*

**Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A** seduta del 5-6-2020.

Vista la convocazione prot. n.A0089/6364 del 22-5-2020 acquisita al protocollo ARPA al n. 31933 del 22/05/2020.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Servizio Territoriale  
Direttore DAP  
Ing. Giovanni Napolitano



REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VlnCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia  
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia  
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

**Oggetto:** Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Progetto del Parco Eolico costituita da 18 aerogeneratori esistenti con sostituzione di 9 nuovi aerogeneratori per una potenza complessiva di 42 MW ricadente nel Comune di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG) e relative opere di connessione.

**Società proponente:** ERG Wind 4 S.r.l.

**Codice pratica ministero:** 4849

Premesso che:

- Con nota n.AOO\_089 prot.11258 del 19-9-2019, acquisita al protocollo ARPA al n.66600 del 19-9-2019, codesta Autorità Competente chiedeva allo scrivente Dipartimento dell'Agenzia il parere di propria competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 28, comma 1, del R.R. 10-6-2008 n.7
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Segnalato che:

- Tutti gli aerogeneratori ricadono in area tampone
- Gli aerogeneratori n.1 e n.2 sono al confine del baffle di m.100 di zone a vincolo "boschi e macchie"
- Gli aerogeneratori n.6, n.7 e n.8 ricadono in zona PAI a pericolosità geomorfologica PG2
- L'aerogeneratore ricade in un versante

Preso atto dalla documentazione che:

- a) E' in esercizio un parco eolico costituito da n. 25 aerogeneratori tipo Vestas V-47 della potenza nominale di 0,600 MW, per una potenza complessiva di 15,00 MW, gli aerogeneratori sono distribuiti tra i comuni di Motta Montecorvino (n. 18 aerogeneratori), ed il comune di Volturara Appula (n. 7 aerogeneratori). L'impianto è stato autorizzato nel 1999 dai due comuni in cui ricadevano le turbine

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Rosati 139 - FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



- b) L'intervento progettuale attuale prevede la rimozione di n. 18 aerogeneratori installati nel territorio di Motta Montecorvino, della tipologia a torre tralicciata in acciaio (vedi elaborato DC19042D- C03 - Relazione dismissione impianto esistente) e l'installazione nella stessa area d'impianto di n. 9 aerogeneratori di nuova generazione della potenza massima di 4,2 MW. Si precisa che gli aerogeneratori ricadenti nel territorio comunale di Volturara Appula non sono oggetto di intervento. Pertanto, la potenza complessiva dell'impianto sarà di 42,00 MW, così costituito:
- N. 9 nuovi aerogeneratori della potenza di 4,2 MW da ubicare nel comune di Motta Montecorvino;
  - N. 7 aerogeneratori (**esistenti**) della potenza di 0,600 MW ubicati nel comune di Volturara Appula.
- c) Ulteriori opere consisteranno nell'adeguamento delle linee elettriche esistenti, linee MT del cavidotto esterno di connessione alla sottostazione elettrica ubicata nel comune di Volturara Appula (FG), alla quale è connesso l'attuale impianto eolico.
- d) Nella relazione generale si legge inoltre che l'aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto, le dimensioni previste per l'aerogeneratore sono: "diametro massimo del rotore 117 m, e altezza massima al tip di 180 m".

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

1. La frase riportata in relazione generale: "L'aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto, le dimensioni previste per l'aerogeneratore sono: diametro massimo del rotore 117 m, e altezza massima al tip di 180 m.", non consentirebbe di procedere ad una valutazione. Infatti, la definizione del tipo di aerogeneratore implica una precisa valutazione acustica (curva del rumore emesso al variare della velocità del vento), della gittata e della sicurezza nel complesso, in funzione del modello di aerogeneratore e delle sue caratteristiche. Dunque, in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque, devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto che sono uniche per ogni modello di aerogeneratore.
2. Il calcolo della gittata massima per rottura a 5 metri dalla punta della pala non risulta fornito, si fanno allusioni ad un ipotetico calcolo senza fornirlo, adducendo ad un metodo probabilistico e senza riferimenti sul modello e caratteristiche dell'aerogeneratore che si intende installare. Il calcolo della gittata **massima** deve rispettare l'equazione di un moto complesso dove l'angolo di lancio influenza la velocità tangenziale del frammento. Si precisa che il calcolo viene condotto applicando una relazione matematica che risulta funzione dell'altezza mozzo, del diametro del rotore, del numero massimo di giri al minuto massimo e dell'angolo di lancio. Il calcolo della gittata deve essere sviluppato per l'aerogeneratore che realmente si intenderà installare e al variare dei parametri su indicati. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata **massima** nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata deve cautelativamente conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata **massima** nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito.
3. La distanza dalle strade e dai ricettori non può essere verificata per assenza del calcolo della gittata massima come indicato al punto precedente.



4. Si riscontra che l'aerogeneratore n.12 e l'aerogeneratore n.3 distano solo circa m.80 dalla linea ad alta tensione. Mentre l'aerogeneratore n. 3 dista solo circa m.215 da un ricettore (abitazione).
5. Atteso che non è possibile conoscere l'aerogeneratore che si intende installare non risulta nemmeno possibile verificare quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010. Dalla documentazione presentata si rilevano distanze reciproche tra gli aerogeneratori intorno ai m.350/400 che con i diametri degli attuali aerogeneratori difficilmente potrà essere verificato il D.M. 10-9-2010.
6. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici che risultano già autorizzati per un cospicuo numero di aerogeneratori. Gli impatti cumulativi analizzati in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenzia una forte presenza di altri aerogeneratori.
7. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. La valutazione risulta affetta da diverse criticità che rendono la stessa inapplicabile:
  - La emissione sonora di un aerogeneratore varia secondo il modello con una curva caratteristica del rumore in funzione della velocità del vento, non essendo noto l'aerogeneratore che si vuole installare il calcolo è del tutto insignificante ai fini valutativi, forse potrà esserlo ai fini didattici.
  - Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non risultano sempre effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "*valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori*". Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.
  - La valutazione acustica prodotta non tiene conto delle condizioni climatiche e non verifica il clima acustico (differenziale) post-opera al variare del rumore emesso dall'aerogeneratore per effetto della variazione della velocità del vento.
  - Il D.M. 10-9-2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica*". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0032484 - 156 - 26/05/2020 - SDFG, STFG



La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

Direttore DAP

Ing. Giovanni Napolitano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**

**Servizi Territoriali**  
Via Rosati 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Alla Regione Puglia**

*Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali*

BARI

PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**e, p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**

*Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali*

ROMA

PEC: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**e, p.c. Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**

ROMA

PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

**e, p.c. Alla Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS**

ROMA

PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**e, p.c. Alla Regione Puglia**

*Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*

BARI

PEC: [dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**e, p.c. Alla Provincia di Foggia**

*Settore Assetto del Territorio e Ambiente*

FOGGIA

PEC: [protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

**e, p.c. Alla Erg Wind 4 S.r.l.**

GENOVA

PEC: [ergwind4@legalmail.it](mailto:ergwind4@legalmail.it)

**Oggetto:** [ID\_VIP: 4849] Progetto di potenziamento del Parco Eolico di Motta Montecorvino (FG) e Volturara Appula (FG), consistente nello smantellamento di 18 WTG esistenti e nella realizzazione di 9 nuovi WTG per una potenza complessiva di 42 MW.  
Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.  
Proponente: Erg Wind 4 S.r.l., Via De Marini 1, Genova.  
Rif. nota PEC della Erg Wind 4 S.r.l. del 04.05.2020.  
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [NP151-20]  
*[da citare sempre nella risposta]*

Come riferimento alla realizzazione del Parco Eolico indicato in oggetto, proposta dalla società Erg Wind 4 S.r.l., con la presente si riscontra la nota PEC della stessa Società Erg Wind 4 S.r.l. del 04.05.2020, acquisita agli atti al n. 8451 del 05.05.2020, contenente documentazione integrativa al progetto, e si rimettono di seguito le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si premette che con nota prot. n. 11705 del 15.10.2019, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 11258 del 19.09.2019, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha rimesso le proprie preliminari valutazioni sulla compatibilità delle opere di progetto rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.); in particolare ha evidenziando che, rispetto agli interventi di installazione dei n. 9 nuovi aerogeneratori e delle relative opere di pertinenza, il parere di compatibilità necessitava di essere subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-analitici e progettuali, maggiormente dettagliati rispetto a quelli riportati negli elaborati specialistici del progetto consultato, come di seguito specificato:

- un adeguato “Studio di compatibilità geologica e geotecnica”, redatto ai sensi dagli artt. 11, 14 e 15 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri - sulla base di una analisi quantitativa della stabilità geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, l’esistenza di adeguate condizioni di sicurezza geomorfologica (come prescritto dalle NTC-2018) per tutti gli aerogeneratori di nuova realizzazione e le relative pertinenze (strade di accesso, piazzole di montaggio), nonché per la rete di cavidotti interrati interni di collegamento tra gli aerogeneratori e la Sottostazione elettrica di consegna, nelle parti che rientrano nelle aree disciplinate ai sensi degli artt. 14 e 15 delle N.T.A. del P.A.I.
- un adeguato “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica”, redatto ai sensi dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri la esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni) per la strada di accesso all’aerogeneratore identificato col codice “R-MT09”, nonché la rete elettrica interrata MT di vettoriamento, nelle parti che rientrano nelle aree disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., sulla base di una accurata individuazione dei bacini idrografici sottesi dalle opere interessate dai deflussi e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate.

Ciò premesso, si prende atto in questa sede degli elaborati tecnici integrativi prodotti dalla Società Erg Wind 4 S.r.l. con la richiamata nota del 04.05.2020, ed in particolare dello: 1) Studio di compatibilità geologica e geotecnica integrativo (corredato da n. 6 Allegati); 2) Relazione Idrogeologica con valutazione idrologica e idraulica (corredata da n. 2 Allegati); predisposti per dare riscontro alla richiesta di approfondimenti tecnico-analitici di cui alla nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 11705/2019.

Con particolare riferimento agli aspetti di compatibilità geologica e geotecnica rispetto al P.A.I. delle opere di progetto, lo Studio di compatibilità geologica e geotecnica integrativo presentato dalla Società Erg Wind 4 S.r.l. con la richiamata nota del 04.05.2020, a firma del Geol. Raffaele Sassone, ha approfondito le conoscenze sulle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, stratigrafiche e geotecniche delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, sulla base sia dei risultati di una precedente campagna geognostica (svolta nel Giugno 2019 e caratterizzata da n. n. 7 Profili sismici di tipo MASW e n. 7 Profili sismici a rifrazione), nonché di una nuova campagna geognostica (svolta nel Dicembre 2019) e consistita nelle seguenti indagini di caratterizzazione: n. 5 perforazioni di sondaggio con carotaggio continuo spinte fino alla profondità di 30 m dal p.c.; prelievo di n. 10 campioni di suolo indisturbati ed esecuzione di analisi di caratterizzazione presso laboratorio geotecnico riconosciuto ed autorizzato dal Ministero LL.PP. dei campioni di suolo prelevati.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Sulla base della interpretazione dei risultati delle indagini geognostiche complessivamente disponibili, che hanno investigato siti differenti, ritenuti rappresentativi dei siti di installazione dei nuovi aerogeneratori e relative pertinenze, oltre che delle aree interessate dalla realizzazione/adeguamento sia della viabilità di servizio al parco eolico e sia della rete di cavidotti interrati interni, il tecnico redattore dello Studio di compatibilità geologica e geotecnica ha effettuato una ricostruzione di n. 12 modelli geologico-tecnici dei terreni di progetto, riferiti rispettivamente ai n. 9 nuovi aerogeneratori, a n. 1 nuovo tratto stradale interessato sia dal nuovo cavidotto che dal traffico stradale e n. 2 tratti stradali interessati anch'essi sia dal nuovo cavidotto che dal traffico stradale. Per ognuno dei 12 modelli geologico-tecnici innanzi indicati sono stati definiti i "valori caratteristici" delle proprietà fisiche e meccaniche da attribuire ai terreni, sulla base dell'interpretazione dei risultati delle prove di laboratorio sui campioni di terreno prelevati dai sondaggi, e delle indagini geofisiche eseguite.

Inoltre, al fine di valutare analiticamente la stabilità geomorfologica delle aree di nuovo impianto, nel predetto Studio sono state elaborate verifiche analitiche di stabilità di versante utilizzando il software SSAP2010 lungo i profili di massima pendenza intersecanti tutti gli aerogeneratori di progetto, e n. 3 aree interessate dalla realizzazione/adeguamento sia della viabilità di servizio al parco eolico e sia della rete di cavidotti interrati interni. Lungo ciascun profilo analizzato, è stata effettuata una analisi post-operam, in condizioni normali e in condizioni sismiche, con l'aggiunta dei carichi derivanti al suolo-sottosuolo dalle opere di progetto, al fine di tenere conto dell'influenza delle opere di progetto sulla stabilità globale del pendio. Le verifiche di stabilità, svolte conformemente alle NTC 2018, sono state elaborate in condizioni sismiche, considerando nel calcolo i coefficienti sismici di riferimento.

Sulla base delle impostazioni innanzi indicate, rispetto alle quali si rimanda allo Studio di compatibilità geologica e geotecnica per ogni ulteriore dettaglio, le verifiche di stabilità di versante hanno fornito i risultati riportati nella seguente tabella.

<i>Aerogeneratore R-MT01</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 3.3235
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 2.1296
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Aerogeneratore R-MT02</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 4.4048
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 2.5660
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Aerogeneratore R-MT03</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 3.0344
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 2.0914
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Aerogeneratore R-MT04</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 4.3686
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 2.5001
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Aerogeneratore R-MT05</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 5.3283
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 2.9372



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Aerogeneratore R-MT06</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 2.9385
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 2.0055
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Aerogeneratore R-MT07</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 2.8564
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 1.9672
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Aerogeneratore R-MT08</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 2.1411
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 1.6511
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Aerogeneratore R-MT09</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 2.5713
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 1.7730
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Cavidotto 1</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 3.3227
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 2.1886
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Cavidotto 2</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 2.7432
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 1.9818
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni
<i>Nuova strada 1</i>	
Superficie con minore Fattore di Sicurezza	FS = 4.8667
Superficie con minore Fattore di Sicurezza in condizioni sismiche	FS = 2.7298
Esito della verifica di stabilità	positivo per entrambe le condizioni

Inoltre, il tecnico redattore dello Studio in parola, ha previsto che nel progetto siano realizzati interventi di ingegneria naturalistica, consistenti nella sistemazione delle scarpate con l'impiego di 3 tipologie di intervento, in relazione al tipo e alla pendenza del versante: 1. palizzata di legname di talee autoctone rinforzata con biostuoia rinverditata (mediante idrosemina); 2. grata viva rinforzata con biostuoia rinverditata (mediante idrosemina); 3. geostuoia rinverditata tridimensionale in polipropilene.

A valle di tutte le analisi e verifiche svolte e innanzi sintetizzate, lo Studio di compatibilità geologica e geotecnica riporta un giudizio finale della compatibilità delle opere di progetto, come di seguito riportato: "Omissis... Lo studio integrativo ha permesso di accertare la compatibilità degli indirizzi progettuali con le caratteristiche stratigrafiche, litologiche, geologiche, idrogeologiche e valutazioni di carattere geotecnico a supporto del progetto denominato "Progetto di potenziamento dell'impianto eolico nei comuni di Motta Montecorvino e Volturara Appula (FG), in località' Serra Defenza, della potenza complessiva di 42 Mw". Lo studio è stato condotto nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto 17 gennaio 2018 "Nuove Norme Tecniche sulle Costruzioni" e dal D.M. 11 marzo 1988. A tal fine, si è proceduto ad un rilevamento geologico del sito e all'esecuzione di indagini geognostiche dirette e indirette:



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- n. 7 Profili sismici di tipo MASW eseguiti a giugno 2019; - n. 7 Profili sismici a rifrazione eseguiti a giugno 2019; - n. 5 trivellazioni a carotaggio continuo spinte fino a 30 m al di sotto del piano campagna, eseguite a dicembre 2019; - Prove di laboratorio su n. 10 campioni indisturbati prelevati durante le fasi di trivellazione. Per quanto concerne gli indirizzi di pianificazione del P.A.I. si osserva che le opere in progetto, ricadono in alcune aree, delle fasce di pericolosità geomorfologica PG1 e PG2, per cui sono state verificate in funzione dei dissesti potenziali che definiscono la pericolosità dell'area. Vengono forniti i valori di sicurezza sia in condizioni statiche che in condizioni sismiche, ottenuti dalla verifica della stabilità di versante ai piedi di ogni aerogeneratore e di alcuni tratti del cavidotto ricadenti in aree classificate come PG2. I valori sono stati ottenuti adoperando il software SSAP2010 nella versione aggiornata alle NTC 2018 "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni".

In relazione altresì agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto di quanto riportato nell'elaborato "Relazione Idrogeologica con valutazione idrologica e idraulica", datata Novembre 2019, a firma dei Geol. Raffaele Sassone e Francesco Pezzati, in cui sono state analizzate le condizioni di sicurezza idraulica per la strada di accesso all'aerogeneratore identificato col codice "R-MT09", interessata dalla presenza di un corso d'acqua.

In particolare, all'interno della citata Relazione, a partire da una analisi geomorfologica del bacino idrografico sotteso, sono riportati i risultati delle verifiche idrologiche ed idrauliche tese ad individuare le aree allagabili conseguenti ai deflussi relativi ad un tempo di ritorno di 200 anni, mediante la simulazione della propagazione delle piene in moto permanente (con il codice di calcolo Hec-Ras). A seguito di tale analisi, sono emerse le aree potenzialmente soggette a battenti idrici connessi al deflusso delle portate di piena, e le modalità operative e progettuali per superare le interferenze riscontrate.

In relazione a quanto innanzi sintetizzato, nelle conclusioni della richiamata Relazione Idrogeologica, è attestato che: "Omissis... In sintesi, dal presente studio sono state individuate due zone di intersezione tra l'area allagabile con Tr 200 anni e l'impronta delle opere a farsi relative alla strada e al cavidotto. Come illustrato al paragrafo precedente, in una zona l'area allagabile lambisce il tracciato stradale (e cavidotto) in una zona pianeggiante, pertanto prevedendo una strada leggermene sopraelevata (+0,20 ÷ +0,30 m) rispetto all'attuale piano campagna, sussisterebbero le condizioni di sicurezza idraulica in quanto i tiranti determinati lungo le sezioni relative alla zona si attestano intorno a 10-15 cm. Per la seconda zona invece, corrispondente all'attraversamento del tracciato stradale (e del cavidotto) sul reticolo idrografico, occorre intervenire con una piccola opera idraulica al fine di mettere in sicurezza il piano stradale e contemporaneamente non impedire il deflusso delle acque superficiali che si incanalano nell'alveo. La migliore soluzione individuata riguarda la realizzazione di un culvert costituito da almeno 4 elementi prefabbricati circolari aventi un diametro di 50 cm, affiancati perpendicolarmente al flusso idrico, sormontati da un piccolo ponte (deck). Tale soluzione è stata verificata introducendo nel modello "Hec Ras" un culvert composto da 4 elementi circolari, tra le sezioni 574 e 569. Dopo aver modificato la geometria è stata effettuata nuovamente la verifica di sicurezza idraulica per un tempo di ritorno di 200 anni. Da tale seconda analisi si evince che un culvert così dimensionato consente il libero deflusso delle acque a valle del punto di attraversamento del tracciato stradale".

Pertanto, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:

- l'attraversamento del corso d'acqua da parte del cavidotto elettrico MT di collegamento al nuovo aerogeneratore R-MT09, sia realizzato esclusivamente mediante tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.); lo stesso sia realizzato senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare gli interventi di sistemazione idraulica previsti per la strada di accesso progetto; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni, individuate a seguito di specifiche valutazioni idrologiche-idrauliche da parte dei progettisti all'interno della Relazione Idrogeologica di Novembre 2019, e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi di piena; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;
- siano confermate ed eventualmente perfezionate tutte le ulteriori previsioni progettuali, ed in particolare la realizzazione di nuove opere di presidio idraulico in corrispondenza delle nuove viabilità da realizzare di accesso alla piazzola dell'aerogeneratore R-MT09, al fine di garantire la continuità idraulica del corso d'acqua, finalizzate ad assicurare la compatibilità idraulica delle stesse opere di progetto con il transito delle piene con tempo di ritorno di 200 anni, così come nel dettaglio indicate nella Relazione Idrogeologica di Novembre 2019;
- siano confermate ed eventualmente perfezionate tutte le ulteriori previsioni progettuali relative agli interventi di ingegneria naturalistica, consistenti nella sistemazione delle scarpate con l'impiego di 3 tipologie di intervento, in relazione al tipo e alla pendenza del versante, così come nel dettaglio indicate nello Studio di compatibilità geologica e geotecnica integrativo; in rapporto a queste opere, siano anche quantificati con opportune valutazioni numeriche gli effetti in termini di stabilità geomorfologica conseguenti, rispetto alle condizioni di versante originarie.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

- 1) le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;
- 2) nell'ipotesi che siano rilevati, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente adottata da parte del Soggetto esecutore dei lavori o gestore degli impianti ogni opportuna azione e/o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio. Il Soggetto esecutore/gestore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione ed esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale da qualsivoglia responsabilità in merito a danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente verificarsi in fase di cantiere e/o in fase di esercizio degli impianti e da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- 3) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, con riferimento agli interventi in progetto.

**Il Dirigente Tecnico**

*dott. geol. ~~Gemmaro~~ Capasso*

**Il Segretario Generale**

*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 12509/2020 del 01-07-2020  
Doc. Principale - Copia Documento

Referente pratica:  
Geol. Nicola Palumbo  
Tel. 080/9182238

*NP*